



**INSTITUTUM
PATRISTICUM
AUGUSTINIANUM**

PONTIFICIA UNIVERSITAS LATERANENSIS

ORDO

ANNI ACCADEMICI 2021 / 2022

INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM
Via Paolo VI, 25 00193 Roma
tel. + 39 06 680069

Sito internet

<http://www.patristicum.org>

email Segreteria Generale

segreteria@patristicum.org

tel. Segreteria Generale

+ 39 06 68006238

PRESENTAZIONE

1. Le origini

L'*Institutum Patristicum Augustinianum* di Roma, nel coltivare le scienze sacre, in particolare il pensiero dei Padri della Chiesa, quello di sant'Agostino e della sua eredità, si muove nell'ambito della plurisecolare tradizione dell'Ordine agostiniano che, fin dalla sua fondazione da parte della Sede Apostolica nel corso del secolo XIII, ha sempre dedicato una particolare attenzione agli studi. Gli agostiniani coltivarono le discipline sacre con tanto impegno che, già negli ultimi decenni del secolo che li vide nascere, ebbero a Parigi, Oxford, Cambridge, Bologna e in altre principali università europee una posizione ragguardevole, esprimendo maestri di primo piano come Egidio Romano, Giacomo da Viterbo, Gregorio da Rimini, Tommaso da Strasburgo, Agostino da Ancona e molti altri (cfr. *Constitutiones Fratrum Eremitarum Sancti Augustini*, Regensburg 1290, c. 36; F. EHERLE, *I più antichi statuti della facoltà teologica dell'Università di Bologna*, Bologna 1932, xciv; D. GUTIÉRREZ, *Gli Agostiniani nel Medioevo. 1256-1356*, Roma 1986, 237-287).

L'attuale Istituto Patristico è la diretta continuazione dello *Studium generale Romanum*, lo *Studium Curiae*, eretto nel secolo XIV presso il convento di S. Agostino in Campo Marzio al quale, a partire dal secolo XVII, venne annessa la celebre Biblioteca Angelica, fondata nel 1604 dall'agostiniano Angelo Rocca da Arcevia (1545-1620), vescovo titolare di Tagaste e prefetto del Sacratio apostolico, erudito e appassionato collezionista di edizioni pregiate, responsabile della Tipografia Vaticana durante il pontificato di Sisto V (1585-1590). L'Angelica è stata la prima biblioteca pubblica a Roma e la terza in Italia dopo la Malatestiana di Cesena (1454) e quella dei Gerolamini di Napoli (1586), seguita nel 1609 dall'Ambrosiana.

Nel 1882, in seguito alla soppressione del convento di S. Agostino (1873) –antica sede della curia generale dell'Ordine– e incamerata dallo Stato italiano la Biblioteca Angelica, il Priore generale e la sua curia si trasferirono, insieme all'annesso centro di studi dell'Ordine, nella sede attuale, l'antica villa rinascimentale della famiglia Cesi che è adiacente al colonnato di piazza San Pietro, aprendo una nuova stagione della storia dello *Studium generale*. La nuova istituzione accademica ottenne il riconoscimento della Sede Apostolica che, nel 1908, sotto il pontificato di san Pio X (1903-1914), concesse al Collegio Internazionale Agostiniano "Santa Monica" le facoltà di Teologia e di Diritto canonico e la possibilità di concedere tutti i gradi accademici (cfr. *Analecta Augustiniana* 2 [1907-1908], 473-474).

Il 29 settembre 1965, presso il Collegio Internazionale "Santa Monica" (in via Paolo VI [già via del S. Uffizio]), venne istituito il nuovo "Studio Teologico Agostiniano", annesso alla Facoltà di Sacra Teologia della Pontificia Università Lateranense, con decreto Prot. N. 2250/61/20 dell'allora Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università (oggi Congregazione per l'Educazione Cattolica). La medesima Congregazione approvò gli *Statuta* dello Studio il 6 novembre 1965 (Prot. N. 2250/61/31).

2. La fondazione e i riconoscimenti dell'Istituto Patristico Augustinianum

Lo "Studio Teologico Agostiniano", dopo alterne vicende, è giunto all'attuale assetto accademico, con la facoltà di concedere i seguenti gradi accademici: Licenza e Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche e, per i laureati che non provengono dal triennio teologico ecclesiastico, i gradi di Licenza e Dottorato in Scienze Patristiche.

Il 14 febbraio 1969 veniva fondato l'*Institutum Patristicum Augustinianum* e la Congregazione per l'Educazione Cattolica ne ratificava la nascita con decreto del 17 febbraio 1969 (Prot. N. 184/69). L'erezione canonica dello stesso data al 25 luglio 1969, con decreto della stessa Congregazione (Prot. N. 184/69/14). Alla solenne inaugurazione dell'Istituto Patristico *Augustinianum*, il 4 maggio 1970, festa di santa Monica, volle intervenire personalmente il sommo pontefice san Paolo VI (1963-1978), grande cultore del pensiero dei Padri della Chiesa e particolarmente degli scritti del santo Dottore di Ippona.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto del 4 maggio 1973 (Prot. N. 184/69/66), approvava *ad experimentum* gli *Statuta* dell'Istituto Patristico *Augustinianum*. Gli Statuti sono stati riformati una prima volta nel maggio 1980 e approvati il 29 ottobre 1981 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 809/79). In seguito, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha proceduto a una nuova riforma nel marzo 1989 e all'approvazione definitiva il 5 giugno 1989 (Prot. N. 809/79/15).

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, nell'Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale (10 novembre 1989), rilevando che quanti sono chiamati all'insegnamento della Patrologia e della Teologia Patristica negli istituti di formazione sacerdotale devono conseguire i gradi accademici presso istituti specializzati in queste discipline, indica l'*Augustinianum* come l'istituto di specializzazione eretto specificamente a tale scopo (IV, 4).

L'Istituto Patristico *Augustinianum* è stato annoverato, per gli accordi intercorsi tra la Sede Apostolica e la Repubblica Italiana (Ministero della Pubblica Istruzione, Prot. N. 30329/ 2282/ GL; Circolare n. 259, Allegato B, 6 b), tra gli Istituti Superiori di Scienze Religiose dipendenti dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. In base alla legislazione vigente in Italia (art. 10, 2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985 e decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio

1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994), dopo gli adempimenti richiesti dalle autorità ecclesiastiche e civili, i titoli accademici ecclesiastici concessi dall'Istituto sono riconosciuti dallo Stato Italiano e consentono l'accesso ai concorsi ed esami di Stato ovvero ai corsi abilitanti per il conseguimento dell'idoneità all'insegnamento.

L'Istituto Patristico *Augustinianum* è inserito come Istituto *ad instar Facultatis* nella Pontificia Università Lateranense quale centro speciale di ricerca nell'ambito degli studi patristici.

3. Eccellenze e collaborazioni

a) Biblioteca

L'*Augustinianum* possiede una delle migliori biblioteche esistenti tra quelle specializzate nello studio e nella ricerca scientifica sull'antichità cristiana e sui Padri della Chiesa. È aperta liberamente a tutti gli studenti, insegnanti e ricercatori dell'ambito patristico. Oltre alla consultazione del fondo librario (ca. 60.000 volumi e 500 pubblicazioni periodiche), la biblioteca offre anche la possibilità di consultare un ampio elenco di risorse elettroniche (banche dati, dizionari, riviste, etc.).

L'attuale biblioteca, ideale erede della Biblioteca Angelica, è stata creata *ex novo* a partire dalla fine del secolo XIX ed è stata implementata continuamente. Aperta nella nuova sede dell'Istituto Patristico nel settembre del 1970, nella sua politica di acquisti si orientò fin da subito verso i testi e gli studi patristici e agostiniani, ma anche verso quelli di storia e teologia dell'Ordine di Sant'Agostino. Particolarmente significativa e feconda di risultati è stata, per alcuni anni (1992-2007), l'adesione alla rete romana di biblioteche URBS (Unione Romana Biblioteche Scientifiche), a partire dall'approdo in Internet del catalogo unitario della rete nel 1994/1995. Dal 1 gennaio 2007 la Biblioteca è membro della rete [URBE \(Unione Romana di Biblioteche Ecclesiastiche\)](#), costituitasi a Roma tra le Biblioteche delle istituzioni accademiche ecclesiastiche, più affini tra loro quanto a interessi, utenti, gestione e finalità.

b) “Corpus dei Manoscritti Copti Letterari”

L'Istituto è anche sede del “[Corpus dei Manoscritti Copti Letterari](#)” (CMCL), un importante archivio fotografico fondato e diretto da Tito Orlandi che raccoglie il maggior numero di testi e frammenti della letteratura cristiana copta. Il CMCL, avviato nel 1979, è il frutto di un progetto dell'Unione Accademica Nazionale, patrocinato dall'Union Académique Internationale, al quale collaborano l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e l'Istituto Patristico.

c) Pubblicazioni

Augustinianum è la rivista *peer-reviewed* dell'Istituto. Dal 1961 vi sono state pubblicate ricerche originali e recensioni riguardanti lo studio della letteratura cristiana antica e, in modo particolare, il pensiero dei Padri della Chiesa. Nei volumi dal 13 (1973) al 28 (1988) sono state presentate annualmente, in fascicoli speciali, le relazioni proposte agli Incontri di studiosi dell'antichità cristiana. La rivista, a cadenza semestrale, è anche consultabile in versione digitale sul sito del *Philosophy Documentation Center* (www.agstm.org). La si trova inoltre nell'elenco delle “riviste scientifiche” della classificazione dell'ANVUR per l'area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e 11 (Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche).

L'Istituto cura anche la pubblicazione delle collane *Studia Ephemeridis Augustinianum* (1967-) e *Sussidi Patristici* (1981-), insieme a [Edizioni Nerbini](#) di Firenze.

d) Incontri di Studiosi dell'Antichità Cristiana

Con cadenza annuale, a partire dal 1972, nel mese di maggio si tengono presso l'Istituto importanti manifestazioni culturali dedicate a tematiche inerenti l'antichità cristiana. Da diverse angolazioni, e con contributi di patrologi, storici, canonisti, liturgisti, archeologi etc., gli incontri di studiosi dell'antichità cristiana sono diventati un'occasione di incontro per discutere vecchie teorie e presentare indagini innovative. Da ogni parte del mondo, ogni anno numerosi studiosi di diverse discipline e formazioni si incontrano presso l'*Augustinianum* per confrontarsi su un tema indicato dal comitato scientifico.

e) AVEPRO

L'Istituto Patristico ha assunto tutti gli obiettivi, gli intenti e gli impegni richiesti dal “[Processo di Bologna](#)”, sottoscritto dalla Santa Sede nel 2003. Aderendo al progetto, la Santa Sede ha eretto, il 19 settembre 2007,

l'Agenzia per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche (AVEPRO). Tale organismo promuove la qualità della ricerca e dell'insegnamento e cura la valutazione del mantenimento degli standard internazionali. Come tutte le altre istituzioni accademiche pontificie, anche l'*Augustinianum* ha creato un apposito ufficio per l'attuazione delle procedure di autoverifica e confronto della propria qualità didattico-formativa.

LE PERSONE E LE STRUTTURE

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE

Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. ANGELO DE DONATIS
Vicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma

RETTORE MAGNIFICO

Chiar.mo Prof. VINCENZO BUONOMO

MODERATORE GENERALE

Rev.mo P. ALEJANDRO MORAL ANTÓN, OSA
Priore Generale dell'Ordine di Sant'Agostino

PRESIDE

Rev.do P. GIUSEPPE CARUSO, OSA

VICEPRESIDE

Rev.do P. JUAN ANTONIO CABRERA MONTERO, OSA

UFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE – ECONOMO

Rev.do P. AMADO LLORENTE ABANZAS, OSA

BIBLIOTECARIO

Rev.do P. KOLAWOLE CHABI, OSA

UFFICI

Preside

Giuseppe Caruso, OSA
preside@patristicum.org
Riceve per appuntamento

Vicepreside

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA
vicepreside@patristicum.org
Riceve per appuntamento

Segreteria Generale

Amado Llorente Abanzas, OSA
segreteria@patristicum.org
lunedì - martedì - mercoledì - venerdì
dalle 9.30 alle 12.30
(giovedì e sabato chiusa)
Chiusura: dal 1 luglio al 15 settembre 2022

Biblioteca

Kolawole Chabi, OSA
biblioteca@patristicum.org
Per informazioni più dettagliate sul calendario e orario di apertura
consultare il sito della [biblioteca](#).

Libreria

Aperta da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 11.00.
Chiusura: dal 1 luglio al 15 settembre 2022

PUBBLICAZIONI

RIVISTA “AUGUSTINIANUM”

Direttore responsabile

Vittorino Grossi, OSA

Direttore editoriale

Juan Antonio Gaytán Luna, OSA

rivista@patristicum.org

Segretario di Redazione

Felipe Suárez Izquierdo, OSA

Comitato di Redazione

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA

Chiara Curzel, FCJ

Angelo Segneri, CRIC

Comitato scientifico internazionale

Margaret Atkins (Blackfriars, Oxford University)

Alberto Camplani (Sapienza-Università di Roma)

Marie Pauliat (Katholieke Universiteit, Leuven)

Hubertus R. Drobner (Theologische Fakultät, Paderborn)

Joseph T. Kelley (Merrimack College, North Andover, MA)

Massimiliano Ghilardi (Istituto Nazionale di Studi Romani, Roma)

Patricio de Navascués (Universidad Eclesiástica San Dámaso, Madrid)

Enrico Norelli (Université de Genève)

Jonathan P. Yates (Villanova University, Villanova, PA)

COLLANE “STUDIA EPHEMERIDIS AUGUSTINIANUM” E “SUSSIDI PATRISTICI”

Responsabile scientifico

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA

sea@patristicum.org

INCONTRI DI STUDIOSI DELL'ANTICHITÀ CRISTIANA

Comitato scientifico

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA
Giuseppe Caruso, OSA
Francesca Cocchini
Maria Grazia Crepaldi
Angelo Di Berardino, OSA
Elio Doveve

Vittorino Grossi, OSA
Paul Mattei
Lorenzo Perrone
Emanuela Prinzivalli
Rocco Ronzani, OSA

Segreteria organizzativa

Massimiliano Ghilardi
convegnomaggio@patristicum.org

COLLEGIO DEI PROFESSORI

PROFESSORI STABILI

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA

GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA
RONZANI, Rocco, OSA

PROFESSORI INCARICATI

(A.A. 2021-2022)

BAVIERA, Rachele
BIAGETTI, Claudio
BUCCA, Donatella
CORMIO, Pasquale, OSA
DESCOURTIEUX, Patrick
EGUIARTE, Enrique, OAR

HERMANIN DE REICHENFELD, Giovanni
MARAFELLI, Anna Maria
PODOLAK, Pietro
RICCIARDI, Giovanni
SEGNERI, Angelo, CRIC
SERANTONI, Valerio

PROFESSORI INVITATI

(A.A. 2021-2022)

COCCHINI, Francesca
CURZEL, Chiara, FCJ
D'ANNA, Alberto
DELL'OSSO, Carlo
EVERS, Alexander
LEAL, Jerónimo
MATTEI, Paul

PIAZZONI, Ambrogio
PRINZIVALLI, Emanuela
SAGGIORO, Alessandro
SCIALABBA, Daniela
UTRO, Umberto
VIMERCATI, Emmanuele

PROFESSORE ASSISTENTE

(A.A. 2021-2022)

CHABI, Kolawole, OSA

CONSIGLIO DELL'ISTITUTO

BAIJOT, Nicolas, stud.
CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
FERROGGIARO, Luis, stud.
GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA

LLORENTE ABANZAS, Amado, OSA
PRINZIVALLI, Emanuela
RONZANI, Rocco, OSA
SEGNERI, Angelo, CRIC

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
CHABI, Kolawole, OSA

CORMIO, Pasquale, OSA
LLORENTE ABANZAS, Amado, OSA

NORME E INDICAZIONI

L'ammissione all'Istituto è competenza esclusiva delle Autorità accademiche del medesimo e viene concessa sulla base dei documenti richiesti e presentati integralmente dal candidato alla Segreteria dell'Istituto.

PREISCRIZIONE

Non è necessaria una preiscrizione, eccetto nel caso in cui lo studente abbia bisogno di un documento di preiscrizione per ottenere il visto di ingresso in Italia (cioè per tutti gli studenti provenienti da paesi non aderenti al Trattato di Schengen). In questo caso, il certificato di preiscrizione viene rilasciato gratuitamente, ma la richiesta deve essere accompagnata dalla seguente documentazione.

- Per i candidati religiosi e/o diocesani:

Titoli di studio in fotocopia; presentazione del Superiore religioso o dell'Ordinario del luogo di provenienza; dichiarazione attestante la "presa in carico" dell'ente o del privato che garantisce le spese di vitto, alloggio, assistenza sanitaria o comunque l'attestazione della possibilità di potersi mantenere per le spese di studio e di soggiorno; fotocopia del documento di identità; indicazione del domicilio che avrà a Roma durante gli studi.

- Per i candidati laici:

Titoli di studio in fotocopia; presentazione dell'Ordinario del luogo; fotocopia del documento di identità; indicazione del domicilio che avrà a Roma durante gli studi.

IMMATRICOLAZIONE

Immatricolazione al II e III ciclo (Licenza e Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche oppure Licenza e Dottorato in Scienze Patristiche)

È necessario presentare:

- a) Per chi si iscrive al **ciclo di Licenza**: Titolo di studio originale (diploma o certificato) del Baccellierato in Teologia oppure, per chi si iscrive alla Licenza in Scienze Patristiche, un grado accademico equivalente in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili.

Per chi si iscrive al **ciclo di Dottorato**: Titolo di studio originale della Licenza ecclesiastica (con o senza specializzazione patristica) oppure, per chi si iscrive al Dottorato in Scienze Patristiche, un grado accademico equivalente in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili.

- b) Certificato originale, particolareggiato e completo, attestante gli studi svolti per il Baccellierato oppure per la Licenza e titoli equivalenti: titolo conseguito, anni frequentati, materie studiate, crediti e voti degli esami sostenuti.
- c) Lettera di presentazione.
 - Per i **seminaristi, sacerdoti e religiosi**: da parte del loro Superiore ecclesiastico.
 - Per i **laici**: da parte dell'Autorità ecclesiastica.
- d) Scheda di immatricolazione (si ritira in Segreteria) debitamente compilata in ogni sua parte.
- e) Pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione annuale.
- f) 6 fotografie formato tessera.
- g) Fotocopia di un documento d'identità o del passaporto.

Per gli studenti non facenti parte dell'Unione Europea, fotocopia del Permesso di soggiorno in Italia per motivi di studio.

Immatricolazione all'anno propedeutico

Gli studenti che devono seguire i corsi dell'anno propedeutico si possono già immatricolare e devono presentare in Segreteria generale tutta la documentazione descritta sopra. L'immatricolazione al II o al III ciclo s'intenderà perfezionata al momento del superamento di tutti gli esami del primo e del secondo semestre dell'anno propedeutico.

Iscrizioni successive all'immatricolazione.

Ogni anno gli studenti ordinari, straordinari e ospiti del II e III ciclo sono tenuti a iscriversi all'anno accademico attraverso il pagamento delle tasse e l'iscrizione ai corsi.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Le lezioni sono tenute in lingua italiana; lo studente è tenuto alla conoscenza di questa lingua. La frequenza è obbligatoria; lo studente che non frequenta almeno i 2/3 delle lezioni non può essere ammesso agli esami.

Orario delle lezioni

Ora 1 ^a : 08.30 - 09.20	Ora 4 ^a : 11.25 - 12.15
Ora 2 ^a : 09.25 - 10.15	Ora 5 ^a : 15.30 - 16.20
Ora 3 ^a : 10.30 - 11.20	Ora 6 ^a : 16.25 - 17.15

Esami

Le sessioni ordinarie degli esami sono tre: invernale (febbraio), estiva (giugno) e autunnale (ottobre). Il Preside può concedere la possibilità di una sessione straordinaria, in particolare per i corsi della durata inferiore a un semestre.

Gli esami orali devono essere sostenuti nella sessione immediatamente successiva alla fine dei rispettivi corsi o in una delle due successive. La consegna di un elaborato scritto in luogo dell'esame orale ha la stessa scadenza degli orali. L'iscrizione alla prima e alla seconda sessione successiva alla fine del corso è gratuita; la terza possibilità di sostenere l'esame è soggetta al versamento di una tassa di Segreteria. Anche l'iscrizione all'esame di qualificazione fuori le sessioni di ottobre e febbraio implica il pagamento di una tassa di Segreteria.

Corrispondenza fra voti e qualifiche

I voti si esprimono in trentesimi (il minimo richiesto per superare un esame è 18/30; il voto massimo 30/30).

Voti in trentesimi

18-19,99
20-22,99
23-25,99
26-28,99
29-30

Qualifiche

Probatus
Bene probatus
Cum laude probatus
Magna cum laude probatus
Summa cum laude probatus

ECTS

Il numero di crediti ECTS è segnalato nella parte descrittiva dei singoli corsi, dopo il titolo. La valutazione del voto finale in trentesimi è data dalla seguente media:

- a) Per la **Licenza**: la media risultante dai 96 ECTS ha coefficiente 5; la tesi scritta coefficiente 10; l'esame orale coefficiente 15.
- b) Per il **Dottorato**: la media risultante dai 40 ECTS ha coefficiente 5; la tesi scritta coefficiente 20; la difesa orale della stessa coefficiente 5.

TASSE ACCADEMICHE

a) Immatricolazione di alunni ordinari, straordinari, ospiti:	€ 200,00
b) Dopo aver finito tutti i crediti, per l'iscrizione annuale all'esame di Licenza o di Dottorato:	€ 200,00
c) Anno propedeutico (tassa semestrale):	€ 1.000,00
d) Soli corsi di greco o latino (ospiti) (tassa semestrale):	€ 400,00
e) II Ciclo - Licenza (tassa annuale):	€ 1.800,00
f) III Ciclo - Dottorato:	€ 2.000,00
g) Per un solo corso (ospiti e straordinari) con o senza esame:	€ 250,00
h) Esami	
di Licenza:	€ 900,00
di Dottorato:	€ 1.200,00
i) Esami fuori sessione:	€ 70,00
j) Documenti	
Certificato d'iscrizione: Licenza e/o Dottorato:	€ 10,00
Attestato dei corsi frequentati:	€ 10,00
k) Per il Diploma d'onore di Licenza e/o Dottorato:	€ 120,00

ORDINAMENTI DIDATTICI

ANNO PROPEDEUTICO ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

Per essere ammessi al *curriculum* di studi per il conseguimento della Licenza in Teologia e Scienze Patristiche (o del Dottorato quando risulti opportuno a giudizio delle Autorità accademiche) è necessario aver superato l'esame di qualificazione (greco e latino) oppure aver completato con voti sufficienti i corsi propedeutici nelle seguenti materie:

- 1) Corso base di lingua latina (PP901)
- 2) Corso base di lingua greca (PP902)

La preparazione dell'esame di qualificazione è di responsabilità esclusiva dello studente. Esso ha luogo durante la settimana prima dell'inizio di ogni semestre accademico (ottobre, febbraio).

L'esame di qualificazione consiste di due parti:

- a) esame scritto di traduzione dal latino (45 minuti);
- b) esame scritto di traduzione dal greco (45 minuti).

Nel caso in cui negli esami scritti di traduzione lo studente superi la prova di una sola delle due lingue, non può essere ammesso al *curriculum* per la Licenza o per il Dottorato, ma è obbligato a seguire il corso propedeutico per la lingua nella quale non ha superato la prova. In questo caso, però, con il consenso del Preside, lo studente può frequentare i corsi di *Patrologia fondamentale*. In casi particolari, il Preside può esonerare uno studente da uno o più corsi propedeutici, e può ammetterlo al *curriculum* per la Licenza o il Dottorato.

II. CICLO

1. LICENZA IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Per essere ammessi all'esame di Licenza in Teologia e Scienze Patristiche, lo studente dovrà dar prova della conoscenza di altre due lingue moderne tra le seguenti: inglese, tedesco, francese.

Il candidato dovrà scegliere l'argomento del lavoro scritto e, dopo un accordo iniziale con il docente Moderatore, consegnerà alla Segreteria generale il modulo di iscrizione (da ritirarsi presso la medesima Segreteria).

Si consegue la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche dopo aver superato gli esami di tutti i corsi prescritti, la stesura di un lavoro scritto ed un esame orale comprensivo da sostenersi davanti ad almeno tre professori: 96 ECTS per corsi più 24 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa, per un totale di 120 ECTS.

L'esame orale, della durata di un'ora, comprende una discussione della tesi (20 min.), l'esposizione dettagliata di uno dei temi del programma (20 min.) e domande da parte dei professori su altri temi del programma alle quali lo studente deve rispondere in modo sintetico (20 min.).

La tesi, che deve dimostrare la capacità di ricerca scientifica da parte dello studente, sarà di almeno 60 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.

Un mese prima della data della difesa pubblica, la tesi (*Dissertatio ad Licentiam in Theologia et Scientiis Patristicis consequendam*) – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 6 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside nominerà il terzo Relatore, che farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

Tesario dell'esame di Licenza

1. Statuto epistemologico e metodo della ricerca patristica.
2. La formazione dell'identità cristiana nel I e II secolo in relazione al giudaismo, alla cultura classica, alla politica imperiale e allo gnosticismo.
3. La Scrittura nella Chiesa: il problema dell'Antico Testamento e la formazione del canone cristiano. La letteratura apocrifa.
4. L'esegesi patristica tra letteralismo e allegorismo: genesi, principi e metodi.
5. La dottrina trinitaria dei Padri: autori, opere, controversie.
6. La dottrina cristologica dei Padri: autori, opere, controversie.

7. La dottrina antropologica dei Padri: autori, opere, controversie.
8. La svolta costantiniana e le sue ripercussioni sociali, ecclesiali e giuridiche.
9. Cristiani ad Alessandria: contesti e autori.
10. Cristiani ad Antiochia: contesti e autori.
11. Cristiani d'Africa: contesti e autori.
12. Cristiani d'Asia: contesti e autori.
13. I Padri latini del IV-V secolo.
14. Cristianesimo fuori dai confini dell'impero romano.
15. Agostino: la vicenda personale e i dibattiti con i vari interlocutori.
16. Il cristianesimo in età romano-barbarica.
17. Il cristianesimo bizantino.
18. Dalle chiese 'principali' alle chiese patriarcali e l'evoluzione del primato romano.
19. Motivi, forme e sviluppi della santità e della letteratura agiografica.
20. Il monachesimo: genesi e sviluppi.

2. LICENZA IN SCIENZE PATRISTICHE

L'Istituto può rilasciare anche il grado accademico di Licenza in Scienze Patristiche per studenti che non provengono da un *curriculum* di studi teologici. Per essere ammessi come studenti ordinari al biennio di Licenza in Scienze Patristiche si richiede un grado accademico in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili che si possa equiparare a un Baccellierato ecclesiastico e una congrua preparazione teologica (si esaminerà il candidato tramite un colloquio).

Per conseguire la Licenza in Scienze Patristiche valgono le stesse norme relative alla Licenza in Teologia e Scienza Patristiche.

III. CICLO

1. DOTTORATO IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Dopo aver conseguito la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche con la media minima di 27/30, lo studente potrà iscriversi al Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche.

A questa categoria di studenti sono richiesti 80 ECTS: 40 ECTS per corsi e 40 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa.

Chi accede al ciclo di Dottorato con una licenza teologica non patristica – conseguita con la media minima di 27/30– può iscriversi dopo aver dimostrato di conoscere latino e greco tramite l'esame di qualificazione, oppure dopo aver seguito i corsi propedeutici ed aver superato gli esami nei suddetti corsi. A questa categoria di studenti sono richiesti 120 ECTS: 80 ECTS per corsi e 40 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa.

Oltre alla conoscenza delle lingue classiche e dell'italiano, a tutti i dottorandi è richiesta la conoscenza di inglese, francese e tedesco. Tutti i dottorandi sono tenuti a frequentare, senza ottenere crediti, il corso di Metodologia patristica (*PL406).

Tesi dottorale

Dopo aver seguito i corsi e sostenuto i relativi esami, viene rilasciato il dottorato a chi difende pubblicamente uno speciale lavoro scritto e lo pubblica. Il lavoro deve portare ad un approfondimento nuovo nella ricerca patristica.

Iter e norme per la Tesi dottorale.

1. Dopo un accordo iniziale con il docente Moderatore, il candidato consegnerà alla Segreteria generale un modulo (da ritirarsi presso la medesima Segreteria) ed una presentazione generale dell'argomento della tesi (circa 10 cartelle: esse devono presentare una descrizione del lavoro di ricerca, la metodologia che si intende impiegare, lo schema della tesi, la bibliografia essenziale in ordine cronologico). Il materiale consegnato sarà sottoposto alla Commissione per l'approvazione delle tesi di dottorato per essere valutato e ricevere l'approvazione. Al Preside e ai professori della suddetta Commissione compete anche la nomina del primo Relatore della tesi.

2. Dopo l'approvazione e la nomina del primo Relatore, il candidato potrà iniziare la sua ricerca. Qualora il titolo o l'argomento non venga utilizzato, dopo 5 anni può essere affidato ad altri studenti. Il candidato è tenuto a mantenere frequenti contatti con il Moderatore ed il primo Relatore della tesi, affinché il lavoro di ricerca sia

seguito costantemente nel suo svolgimento. Il testo della ricerca deve constare di almeno 150 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12 per il corpo del testo, 10 per le note. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.

3. Due mesi prima della data della difesa pubblica, la tesi – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 6 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside nominerà il secondo Relatore, che nella pubblica discussione farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

4. Il Preside, dopo aver sentito il Moderatore e i due Relatori, per motivi gravi, può convocare una pre-discussione della tesi (non pubblica) con lo scopo di dare opportuni consigli al candidato in vista della difesa pubblica.

5. Verrà rilasciato il titolo di Dottorato a chi, dopo la difesa pubblica della tesi e dopo averla riveduta secondo le indicazioni del Moderatore e dai Relatori, procederà alla sua pubblicazione.

6. Per pubblicare la tesi è necessario ottenere il *nihil obstat* scritto del Moderatore e dei Relatori attraverso la sottoscrizione da parte dei tre docenti dell'apposito modulo da ritirarsi in Segreteria. Il modulo, firmato dai tre professori, sarà inoltrato dalla Segreteria alla Pontificia Università Lateranense per ottenere l'*imprimatur* da parte del Rettore Magnifico. Lo studente dovrà inserire nel testo pubblicato della tesi, nelle forme consuete, il *nihil obstat* del Moderatore e dei Relatori e l'*imprimatur* del Rettore Magnifico. Lo studente dovrà quindi stampare il lavoro di ricerca, facendo pervenire alla Segreteria dell'Istituto almeno 15 copie.

7. Per rilasciare il titolo di Dottorato è sufficiente stampare anche soltanto una parte della tesi, nel qual caso il frontespizio dovrà riportare in luogo della dicitura *Dissertatio ad Doctoratum in Theologia et Scientiis patristicis consequendum* l'altra dicitura *Excerpta ex Dissertatione ad Doctoratum in Theologia et Scientiis patristicis consequendum*. Gli *Excerpta* siano costituiti da almeno 64 pagine di testo. Devono essere costituiti da: un'introduzione, alcuni capitoli scelti, bibliografia di tutta la tesi, indice completo di tutta la tesi, indice dell'estratto (altri dettagli possono essere richiesti alla Segreteria generale).

8. La tesi, integralmente o in estratto, dovrà essere pubblicata entro il decimo anno dalla difesa.

2. DOTTORATO IN SCIENZE PATRISTICHE

Studenti provenienti da Laurea specialistica non teologica

Al Dottorato in Scienze Patristiche può accedere anche chi sia già in possesso di una Laurea specialistica di II ciclo in storia, lettere, filosofia o in materie a queste assimilabili. Chi accede allo studio della Patristica con una tale licenza di specializzazione deve completare 120 ECTS (80 ECTS per corsi e altre attività accademiche e 40 ECTS per la tesi scritta e sua difesa), dopo aver dimostrato la conoscenza di latino e greco tramite l'esame di qualificazione, oppure dopo aver seguito i corsi propedeutici ed aver superato gli esami nei suddetti corsi; deve altresì dare prova di possedere una congrua preparazione teologica da verificare con un colloquio. I requisiti e la struttura della tesi di Dottorato in Scienze Patristiche sono gli stessi elencati per il Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche. Tutti i dottorandi sono tenuti a frequentare, senza ottenere crediti, il corso di Metodologia patristica (*PL406).

Per l'*iter* e le norme da seguire per la preparazione e difesa della Tesi dottorale, si rimanda a quelle previste per il dottorato in teologia e scienze patristiche.

CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2021-2022

SETTEMBRE 2021

1-set mercoledì
2-set giovedì
3-set venerdì
4-set sabato
5-set domenica
6-set lunedì
7-set martedì
8-set mercoledì
9-set giovedì
10-set venerdì
11-set sabato
12-set domenica
13-set lunedì
14-set martedì
15-set mercoledì
16-set giovedì
17-set venerdì
18-set sabato
19-set domenica
20-set lunedì
21-set martedì
22-set mercoledì
23-set giovedì
24-set venerdì
25-set sabato
26-set domenica
27-set lunedì
28-set martedì
29-set mercoledì
30-set giovedì

La Segreteria riapre al pubblico, inizio delle iscrizioni / immatricolazione all'anno accademico 2021-2022

OTTOBRE 2021

1-ott	venerdì	Esami di qualificazione di latino e greco e di lingua italiana per tutti i nuovi studenti
2-ott	sabato	
3-ott	domenica	
4-ott	lunedì	Lez. Inizio delle lezioni dell'anno accademico 2021-2022
5-ott	martedì	Lez. Inizio delle iscrizioni ai corsi del 1° semestre
6-ott	mercoledì	Lez.
7-ott	giovedì	Lez.
8-ott	venerdì	Lez. Termine delle iscrizioni ai corsi del 1° semestre
9-ott	sabato	
10-ott	domenica	
11-ott	lunedì	Lez.
12-ott	martedì	Lez.
13-ott	mercoledì	Lez.
14-ott	giovedì	Lez.
15-ott	venerdì	Lez. Termine del pagamento delle quote d'iscrizione
16-ott	sabato	
17-ott	domenica	
18-ott	lunedì	Lez. Dal 18 al 22 ottobre esami della sessione autunnale
19-ott	martedì	Lez.
20-ott	mercoledì	Lez.
21-ott	giovedì	Lez.
22-ott	venerdì	Lez.
23-ott	sabato	
24-ott	domenica	
25-ott	lunedì	Lez.
26-ott	martedì	Lez.
27-ott	mercoledì	Lez.
28-ott	giovedì	Lez.
29-ott	venerdì	Lez.
30-ott	sabato	
31-ott	domenica	

NOVEMBRE 2021

1-nov	lunedì	Tutti i Santi
2-nov	martedì	Lez.
3-nov	mercoledì	Lez.
4-nov	giovedì	Lez.
5-nov	venerdì	Lez.
6-nov	sabato	
7-nov	domenica	
8-nov	lunedì	Lez.
9-nov	martedì	Lez.
10-nov	mercoledì	Lez.
11-nov	giovedì	Lez.
12-nov	venerdì	Lez.
13-nov	sabato	
14-nov	domenica	
15-nov	lunedì	Lez.
16-nov	martedì	Lez.
17-nov	mercoledì	Lez.
18-nov	giovedì	Lez.
19-nov	venerdì	Lez.
20-nov	sabato	
21-nov	domenica	
22-nov	lunedì	Lez.
23-nov	martedì	Lez.
24-nov	mercoledì	Lez.
25-nov	giovedì	Lez.
26-nov	venerdì	Lez.
27-nov	sabato	
28-nov	domenica	
29-nov	lunedì	Lez.
30-nov	martedì	Lez.

DICEMBRE 2021

1-dic	mercoledì	Lez.
2-dic	giovedì	Lez.
3-dic	venerdì	Lez.
4-dic	sabato	
5-dic	domenica	
6-dic	lunedì	Lez.
7-dic	martedì	Lez.
8-dic	mercoledì	Sol. Immacolata Concezione
9-dic	giovedì	Lez.
10-dic	venerdì	Lez.
11-dic	sabato	
12-dic	domenica	
13-dic	lunedì	Lez.
14-dic	martedì	Lez.
15-dic	mercoledì	Lez.
16-dic	giovedì	Lez.
17-dic	venerdì	Lez.
18-dic	sabato	Vacanze di Natale fino al 09/01/22 incluso (Segreteria e Biblioteca restano chiuse)
19-dic	domenica	
20-dic	lunedì	
21-dic	martedì	
22-dic	mercoledì	
23-dic	giovedì	
24-dic	venerdì	
25-dic	sabato	Natale del Signore
26-dic	domenica	
27-dic	lunedì	
28-dic	martedì	
29-dic	mercoledì	
30-dic	giovedì	
31-dic	venerdì	

GENNAIO 2022

1-gen	sabato	
2-gen	domenica	
3-gen	lunedì	
4-gen	martedì	
5-gen	mercoledì	
6-gen	giovedì	Epifania
7-gen	venerdì	
8-gen	sabato	
9-gen	domenica	
10-gen	lunedì	Lez. Ripresa delle lezioni. Segreteria e Biblioteca riaprono al pubblico
11-gen	martedì	Lez.
12-gen	mercoledì	Lez.
13-gen	giovedì	Lez.
14-gen	venerdì	Lez.
15-gen	sabato	
16-gen	domenica	
17-gen	lunedì	Lez.
18-gen	martedì	Lez.
19-gen	mercoledì	Lez.
20-gen	giovedì	Lez.
21-gen	venerdì	Lez. Ultimo giorno delle lezioni del 1° semestre
22-gen	sabato	
23-gen	domenica	
24-gen	lunedì	Esami
25-gen	martedì	Esami
26-gen	mercoledì	Esami
27-gen	giovedì	Esami
28-gen	venerdì	Esami
29-gen	sabato	
30-gen	domenica	
31-gen	lunedì	Esami

FEBBRAIO 2022

1-feb	martedì	Esami
2-feb	mercoledì	Esami
3-feb	giovedì	Esami
4-feb	venerdì	Esami
5-feb	sabato	
6-feb	domenica	
7-feb	lunedì	Esami
8-feb	martedì	Esami
9-feb	mercoledì	Esami
10-feb	giovedì	Esami
11-feb	venerdì	Esami
12-feb	sabato	
13-feb	domenica	
14-feb	lunedì	Lez. Iniziano le lezioni e le iscrizioni ai corsi del 2° semestre
15-feb	martedì	Lez.
16-feb	mercoledì	Lez.
17-feb	giovedì	Lez.
18-feb	venerdì	Lez.
19-feb	sabato	
20-feb	domenica	
21-feb	lunedì	Lez.
22-feb	martedì	Lez.
23-feb	mercoledì	Lez.
24-feb	giovedì	Lez.
25-feb	venerdì	Lez.
26-feb	sabato	
27-feb	domenica	
28-feb	lunedì	Lez.

MARZO 2022

1-mar	martedì	Lez.
2-mar	mercoledì	Lez.
3-mar	giovedì	Lez.
4-mar	venerdì	Lez.
5-mar	sabato	
6-mar	domenica	
7-mar	lunedì	Lez.
8-mar	martedì	Lez.
9-mar	mercoledì	Lez.
10-mar	giovedì	Lez.
11-mar	venerdì	Lez.
12-mar	sabato	
13-mar	domenica	(VIII anniversario dell'elezione di Papa Francesco)
14-mar	lunedì	Lez.
15-mar	martedì	Lez.
16-mar	mercoledì	Lez.
17-mar	giovedì	Lez.
18-mar	venerdì	Lez.
19-mar	sabato	
20-mar	domenica	
21-mar	lunedì	Lez.
22-mar	martedì	Lez.
23-mar	mercoledì	Lez.
24-mar	giovedì	Lez.
25-mar	venerdì	Lez.
26-mar	sabato	
27-mar	domenica	
28-mar	lunedì	Lez.
29-mar	martedì	Lez.
30-mar	mercoledì	Lez.
31-mar	giovedì	Lez.

APRILE 2022

1-apr	venerdì	Lez.
2-apr	sabato	
3-apr	domenica	
4-apr	lunedì	Lez.
5-apr	martedì	Lez.
6-apr	mercoledì	Lez.
7-apr	giovedì	Lez.
8-apr	venerdì	Lez.
9-apr	sabato	
10-apr	domenica	Le Palme
11-apr	lunedì	Vacanze di Pasqua dall'11 al 25 aprile (Segreteria e Biblioteca restano chiuse)
12-apr	martedì	
13-apr	mercoledì	
14-apr	giovedì	
15-apr	venerdì	
16-apr	sabato	
17-apr	domenica	Pasqua
18-apr	lunedì	
19-apr	martedì	
20-apr	mercoledì	
21-apr	giovedì	
22-apr	venerdì	
23-apr	sabato	
24-apr	domenica	
25-apr	lunedì	Festa della Liberazione
26-apr	martedì	Lez. Ripresa delle lezioni. Segreteria e Biblioteca riaprono
27-apr	mercoledì	Lez.
28-apr	giovedì	Lez.
29-apr	venerdì	Lez. Termine delle iscrizioni alle tesi di dottorato
30-apr	sabato	

MAGGIO 2022

1-mag	domenica	Festa del Lavoro - San Giuseppe
2-mag	lunedì	Lez.
3-mag	martedì	Lez.
4-mag	mercoledì	Lez.
5-mag	giovedì	Lez. XLVIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana
6-mag	venerdì	Lez. XLVIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana
7-mag	sabato	XLVIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana
8-mag	domenica	
9-mag	lunedì	Lez.
10-mag	martedì	Lez.
11-mag	mercoledì	Lez.
12-mag	giovedì	Lez.
13-mag	venerdì	Lez.
14-mag	sabato	
15-mag	domenica	
16-mag	lunedì	Lez.
17-mag	martedì	Lez.
18-mag	mercoledì	Lez.
19-mag	giovedì	Lez.
20-mag	venerdì	Lez.
21-mag	sabato	
22-mag	domenica	
23-mag	lunedì	Lez.
24-mag	martedì	Lez.
25-mag	mercoledì	Lez.
26-mag	giovedì	Lez. Termine delle iscrizioni agli esami di licenza
27-mag	venerdì	Lez. Terminano le lezioni del 2° semestre
28-mag	sabato	
29-mag	domenica	
30-mag	lunedì	Inizio esami 2° semestre
31-mag	martedì	Esami

GIUGNO 2022

1-giu	mercoledì	Esami
2-giu	giovedì	Festa della Repubblica Italiana
3-giu	venerdì	Esami
4-giu	sabato	
5-giu	domenica	
6-giu	lunedì	Esami
7-giu	martedì	Esami
8-giu	mercoledì	Esami
9-giu	giovedì	Esami
10-giu	venerdì	Esami
11-giu	sabato	
12-giu	domenica	
13-giu	lunedì	Esami
14-giu	martedì	Esami
15-giu	mercoledì	Esami
16-giu	giovedì	Esami
17-giu	venerdì	Esami
18-giu	sabato	
19-giu	domenica	
20-giu	lunedì	Esami
21-giu	martedì	Esami
22-giu	mercoledì	Esami
23-giu	giovedì	Esami
24-giu	venerdì	Esami
25-giu	sabato	
26-giu	domenica	
27-giu	lunedì	Esami
28-giu	martedì	Esami
29-giu	mercoledì	Ss. Pietro e Paolo
30-giu	giovedì	Esami. La Segreteria resterà chiusa dal 01/07/2022 al 15/09/2022

PIANI DI STUDIO

PROPEDEUTICO

Primo Semestre

PP901 Corso base di lingua latina
(prof.ssa R. Baviera)

PP902 Corso base di lingua greca
(prof.ssa A. M. Marafelli)

PP904 Introduzione alla storia e alle istituzioni
romane antiche
(prof. V. Serantoni)

PP905 Introduzione alla filosofia antica
(prof. G. Hermanin de Reichenfeld)

Secondo Semestre

PP901 Corso base di lingua latina
(prof.ssa R. Baviera)

PP902 Corso base di lingua greca
(prof. C. Biagetti)

PP908 Lineamenti di letteratura greca
(prof. C. Biagetti)

PP909 Lineamenti di letteratura latina
(prof.ssa R. Baviera)

LICENZA E DOTTORATO

Primo Semestre

Sezione I – Patrologia fondamentale

*PF104 Patrologia fondamentale (sec. I-III). 6 ECTS
(prof.ssa F. Cocchini)

*PF106 Patrologia fondamentale (sec. V-VI). 6 ECTS
(prof. R. Ronzani, OSA)

Sezione II – Teologia dei Padri

PT506 Pensare la Trinità: la riflessione teologica dei Padri Cappadoci. 4 ECTS
(prof.ssa C. Curzel, FCJ)

PT507 Origene: una vita tra speculazione intellettuale ed esigenze pastorali. 4 ECTS
(prof.ssa E. Prinzivalli)

Sezione III – Lettura dei Padri

LP505 “Testimonium animae naturaliter christianae”: lettura del *De testimonio animae* di Tertulliano in rapporto all’*Apologeticum* e *Ad nationes*. 4 ECTS
(prof. J. Leal)

LP506 La creazione del mondo nell’esegesi dei primi versetti di Genesi: Antiocheni e Cappadoci a confronto. 4 ECTS
(prof. G. Ricciardi)

Sezione IV – Lingue e metodologia

*GL401 Corso di lettura di greco. 8 ECTS
(prof.ssa A. M. Marafelli)

*LL404 Corso di lettura di latino. 8 ECTS
(prof.ssa R. Baviera)

*PL406 Metodologia patristica. 4 ECTS
(prof. J. A. Cabrera Montero, G. Caruso, J. A. Gaytán Luna, OSA)

Sezione V – Contesto socioculturale

PC501C Il Medioplatonismo e i Padri della Chiesa (II-III secolo). 4 ECTS
(prof. E. Vimercati)

PC543A Letteratura patristica e iconografia paleocristiana. 4 ECTS
(prof. U. Utro)

Sezione VI – Agostino

*SA600A Introduzione ad Agostino. 4 ECTS
(proff. G. Caruso, K. Chabi, OSA)

SA804 Agostino esegeta di Giovanni. 4 ECTS
(prof. G. Hermanin de Reichenfeld)

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

†PR716A Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS
(prof. A. Piazzoni)

†PR735A L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS
(prof. P. Podolak)

Secondo Semestre

Sezione I – Patrologia Fondamentale

*PF105 Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS
(prof. G. Caruso, OSA)

*PF107 Patrologia fondamentale (sec. VII-IX). 6 ECTS
(prof. J. A. Cabrera Montero, OSA)

Sezione II – Teologia dei Padri

*PT267A Temi di teologia trinitaria e cristologica (sec. V-VIII). 4 ECTS
(prof. C. dell'Osso)

PT508 Egesesi paolina: tra protologia ed escatologia. 4 ECTS
(prof. J. A. Gaytán Luna, OSA)

PT509 Apocrifi cristiani: le tradizioni su Pietro e Paolo a Roma. 4 ECTS
(prof. A. D'Anna)

Sezione III – Lettura dei Padri

LP504 Ambrogio, *De officiis*. 4 ECTS
(prof. P. Mattei)

LP507 La pseudoepigrafia patristica nella controversia trinitaria dei primi secoli. 4 ECTS
(prof. A. Segneri, CRIC)

LP508 Il Salmo 142 (143) nella tradizione della Chiesa. 4 ECTS
(prof. P. Descourtieux)

Sezione IV – Lingue e metodologia

*GL401 Corso di lettura di greco. 8 ECTS
(prof.ssa A. M. Marafelli)

*LL404 Corso di lettura di latino. 8 ECTS
(prof.ssa R. Baviera)

*LR406 La retorica nei Padri. 4 ECTS
(prof. P. Cormio, OSA)

Sezione V – Contesto socioculturale

PC541A Paganesimo e cristianesimo in età patristica: identità, conflitti, coabitazioni. 4 ECTS
(prof. A. Saggiaro)

PC587 I vescovi nei primi secoli della Chiesa: coerenza, conflitto e compromesso. 4 ECTS
(prof. A. Evers)

Sezione VI – Agostino

SA803 Agostino e il catecumenato. 4 ECTS
(prof. E. Eguiarte, OAR)

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

†PR710A La *Septuaginta* e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS
(prof.ssa D. Scialabba)

†PR723A Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS
(prof.ssa D. Bucca)

ORARIO DELLE LEZIONI

PROPEDEUTICO SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PRIMO SEMESTRE

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PP902 Marafelli	PP902 Marafelli	PP902 Marafelli	PP902 Marafelli	PP901 Baviera
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PP901 Baviera	PP904 Serantoni	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP905 Hermanin

SECONDO SEMESTRE

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PP908 Biagetti	PP902 Biagetti	PP902 Biagetti	PP902 Biagetti	PP902 Biagetti
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP909 Baviera

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PRIMO SEMESTRE

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	†PR716A Podolak *LL404 Baviera	*SA600A Caruso Chabi	*PF104 Cocchini *PF106 Ronzani 8:30-11:20	*PL406 Caruso Cabrera Gaytán	SA804 Hermanin
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PT507 Prinzivalli	PT506 Curzel		*GL401 Marafelli	LP505 Leal
ORA 5 ^a /6 ^a					
15:30 17:15		PC501C Vimercati †PR716A Piazzoni	PC543A Utro	LP506 Ricciardi	

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per i dottorandi

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

SECONDO SEMESTRE

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	*LL404 Baviera PC541A Saggiuro	SA803 Eguiarte	*PF105 Caruso *PF107 Cabrera Montero 8:30-11:20	*LR406 Cormio	*PT267A dell'Osso
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	LP507 Segneri	•LP504 Mattei		*GL401 Marafelli †PR710A Scialabba	PT508 Gaytán
ORA 5 ^a /6 ^a					
15:30 17:15	PC587 Evers •LP504 Mattei		LP508 Descourtieux	PT509 D'Anna †PR723A Bucca	

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per i dottorandi

• Il corso del prof. Mattei si tiene a partire da lunedì 14 febbraio fino a martedì 22 marzo

DESCRIZIONE DEI CORSI

**ANNO PROPEDEUTICO
ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA**

PP901 - Corso base di lingua latina I e II

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della lingua latina, fornendo le conoscenze necessarie per poter leggere, comprendere e tradurre testi contenenti la morfologia e la sintassi di base regolare e irregolare. Verrà quindi affrontato lo studio di declinazioni, aggettivi e pronomi; indicativo, imperativo e participio delle quattro coniugazioni attive e deponenti e del verbo essere; proposizioni subordinate con l'indicativo; complementi essenziali e preposizioni principali. Lo studio di morfologia e sintassi sarà inoltre accompagnato dall'apprendimento di un vocabolario di base del lessico latino e sarà verificato tramite periodiche esercitazioni scritte.

In linea con gli obiettivi conseguiti nel I semestre, il corso si propone di completare il quadro morfosintattico di base della lingua latina, fornendo agli studenti gli strumenti per poter leggere, comprendere e tradurre testi mediamente complessi. Verrà quindi proseguito lo studio della flessione verbale e nominale, completando l'analisi delle principali proposizioni subordinate e delle strutture morfosintattiche essenziali. Lo studio sarà sempre accompagnato e arricchito dall'apprendimento del vocabolario fondamentale e sarà verificato tramite periodiche esercitazioni scritte.

Bibliografia

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio del corso.

Si raccomanda inoltre l'acquisto del dizionario L. CASTIGLIONI - S. MARIOTTI, *IL vocabolario della lingua latina*, Loescher, Torino, o di un altro dizionario *latino-italiano* e *italiano-latino*.

R. BAVIERA

PP902 - Corso base di lingua greca - I-II semestre

Scopo del corso è quello di fornire conoscenze e competenze nella lingua greca classica tali da permettere allo studente di saper leggere, comprendere e tradurre un testo antico nella sua versione originale (lettura, comprensione, traduzione). Le lezioni del primo semestre saranno dedicate all'illustrazione delle basilari componenti morfo-sintattiche della lingua greca e, in particolare, alla declinazione dell'articolo, del sostantivo e dell'aggettivo, alle forme del comparativo, nonché alla coniugazione del presente e dell'imperfetto. La lettura e l'analisi dei brani proposti contribuiranno a formare e ad arricchire progressivamente le conoscenze lessicali degli studenti. Sono previste esercitazioni guidate in aula e prove scritte di verifica. In continuità con le lezioni del primo semestre, la seconda parte del corso si propone di consolidare le competenze morfo-sintattiche e lessicali già acquisite in precedenza, integrandole ulteriormente con lo studio approfondito della flessione verbale, delle diverse tipologie di proposizione subordinata e della sintassi dei casi. Sono previste esercitazioni guidate in aula e prove scritte di verifica.

Bibliografia

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio del corso.

Si raccomanda l'acquisto di un vocabolario della lingua greca, consigliato: F. MONTANARI, GI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Loescher.

A. M. MARAFELLI

PP904 - Introduzione alla storia e alle istituzioni romane antiche

Il corso ha come finalità la presentazione dei principali eventi che caratterizzarono l'impero romano durante i primi secoli del Cristianesimo (I-V sec.). Inoltre, saranno date delle indicazioni di base sulle istituzioni civili e religiose, sulla geografia e sulle dinamiche socio-economiche più rilevanti per il periodo storico in esame. Dopo alcuni cenni all'epoca repubblicana si tratterà della formazione e organizzazione del Principato a partire da Ottaviano Augusto fino alla dinastia dei Severi; la crisi del III secolo e l'avvento di Diocleziano (284-305 d.C.); la svolta costantiniana e gli imperatori del IV secolo; il V secolo e le invasioni barbariche fino alla caduta

dell'impero romano d'occidente (476 d.C.). Si offrirà anche una breve panoramica sui principali regni romano-barbarici e sull'impero bizantino. Durante il corso si presterà particolare attenzione al rapporto tra la religione romana tradizionale ed il Cristianesimo; contestualmente verranno presentati i culti orientali che si affermarono nella medesima epoca.

Bibliografia

G. GERACI - A. MARCONE, *Storia Romana*, Firenze 2011; in sostituzione: M. LE GLAY - J. L. VOISIN -Y. LE BOHEC, *Storia Romana*, Bologna 2007 (ed. originale francese: *Histoire Romaine*, Paris 1991; trad. inglese: *A History of Rome*, Oxford 1996); P. BROWN, *Genesis della tarda antichità*, Torino 2001; S. MAZZARINO, *L'impero romano*, Bari 1973; U. ROBERTO, *Diocleziano*, Roma 2014; C. DELL'OSSO - U. ROBERTO (eds.), *Sesto Giulio Africano. Le cronografie*, Roma 2016; A. DI BERARDINO, *I cristiani e la città antica nell'evoluzione religiosa del IV secolo*, in E. DAL COVOLO - R. UGLIONE, *Cristianesimo e istituzioni politiche. Da Costantino a Giustiniano*, Roma 1997, 45-79.

V. SERANTONI

PP905 - Introduzione alla filosofia antica

Il corso si propone di delineare lo sviluppo storico delle principali scuole filosofiche dell'Antichità, concentrandosi maggiormente su quelle dottrine che hanno influito sullo sviluppo del pensiero cristiano dei primi secoli. Il corso seguirà quindi l'evolversi di concetti filosofici di base, quali ad esempio quelli di essere, esistenza, sostanza, accidente, materia, forma, nelle diverse scuole dal periodo presocratico a quello tardo-antico, curandosi in particolar modo dello sviluppo storico delle diverse dottrine. Il corso avrà dunque come finalità principale quella di fornire allo studente il lessico e la conoscenza di base che gli permetterà di inquadrare nel più ampio contesto storico le questioni filosofiche e teologiche che sono proprie del Cristianesimo.

Bibliografia

G. REALE - D. ANTISERI, *Il Pensiero occidentale dalle origini ad oggi, vol. I: Antichità e Medioevo*, Brescia 1996 (più volte riedito). Del presente volume, lo studente sarà tenuto a preparare soltanto la parte relativa all'antichità. I testi primari di riferimento saranno forniti dal docente durante lo svolgimento del corso.

G. HERMANIN DE REICHENFELD

PP908 - Lineamenti di letteratura greca

Il corso si propone di illustrare le fondamentali linee di sviluppo della letteratura greca dalle origini all'età romana, chiarendone le dinamiche evolutive, le caratteristiche proprie di ciascun genere e i contesti politico-sociali nei quali l'attività intellettuale trovò espressione. Ancorché sintetico, il quadro delineato sarà utile ad illuminare le interrelazioni fra letteratura pagana e produzione cristiana, lasciandone riemergere gli aspetti di persistenza e i tratti di discontinuità.

Bibliografia

F. MONTANARI - F. MONTANA, *Storia della letteratura greca. Dalle origini all'età imperiale*, Roma-Bari 2010 (e ristampe successive) oppure, in alternativa, A. PORRO - W. LAPINI, *Letteratura greca*, Bologna 2017. Testi antologici distribuiti nel corso delle lezioni in aula.

C. BIAGETTI

PP909 - Lineamenti di letteratura latina

Il corso si propone di presentare sinteticamente agli studenti i lineamenti della storia della letteratura latina, mostrandone le forme letterarie caratteristiche e il contesto storico in cui si sono generate. Verranno inoltre proposte letture di brevi passi in italiano (con riferimenti al testo latino) degli autori più rappresentativi di ciascun genere.

Bibliografia

A. CAVARZERE - A. DE VIVO - P. MASTANDREA, *Letteratura Latina. Una sintesi storica*, Roma 2015.
I passi degli autori presi in esame verranno forniti nel corso delle lezioni.

R. BAVIERA

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PROGRAMMA DEI CORSI DIVISI IN SEZIONI

PRIMO SEMESTRE

Sezione I

PATROLOGIA FONDAMENTALE

*PF104 - Patrologia fondamentale (secc. I-III). 6 ECTS

Scopo del corso è illustrare la nascita e lo sviluppo delle prime comunità cristiane attraverso l'esame della produzione letteraria sorta tra I e III secolo. In particolare si esamineranno i seguenti temi: gli ambiti giudaico-palestinese ed ellenistico, religioso e culturale, in cui sono sorte e si sono sviluppate le comunità dei credenti in Cristo, come pure il contesto politico-sociale del mondo greco-romano; la formazione del canone neotestamentario e la letteratura apocrifia; la letteratura apologetica, eretica e antieretica; tradizione e Scrittura; l'esegesi patristica; la riflessione cristologica e trinitaria, antropologica, soteriologica ed escatologica; il rapporto con il potere imperiale: le persecuzioni e la letteratura martiriale; l'organizzazione e la vita delle comunità: prassi liturgiche e istituzioni ecclesiastiche.

Bibliografia

Basica per la parte relativa ai secc. I-III: M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna 2010; C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. 1. Da Paolo all'età costantiniana*, Brescia 2019; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani*, Brescia 2012.

Si raccomanda la lettura di M. SIMONETTI, *Ortodossia ed eresia tra I e II secolo*, Soveria Mannelli 1994; M. ZAMBON, "Nessun dio è mai sceso quaggiù". *La polemica anticristiana dei filosofi antichi*, Roma 2019.

F. COCCHINI

*PF106 - Patrologia fondamentale (secc. V-VI). 6 ECTS

Il corso intende presentare storia letteratura pensiero cristiani tra il secolo V *ineunte* e VI *exeunte*. La materia del corso sarà indagata di volta in volta seguendo un criterio geografico e *excursus* tematici accompagnati da lettura di alcuni testi. Si ricorda che, per sostenere l'esame, ogni studente dovrà prepararsi con gli strumenti indicati, in modo dettagliato, in *Bibliografia* nonché attraverso gli appunti delle lezioni la cui frequenza non è opzionale.

Bibliografia

Patrologia. III. Dal Concilio di Nicea (325) al Concilio di Calcedonia (451): I Padri latini, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 1978 [studiare: capp. V, *La poesia cristiana*; VI, *S. Agostino*; VII, *Amici e avversari di Agostino*; VIII, *Gli scrittori della Gallia*; IX, *Scrittori dell'Italia fino a Leone Magno*]; *Patrologia. IV. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Beda: I Padri latini*, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 1996 [studiare: capp. I, *Introduzione*; II, *Letteratura cristiana d'Africa*; IV, *Scrittori dell'Italia*, IV.1, *I papi e i loro scritti* (pp. 121-151); IV.2, *Gli altri scrittori dell'Italia* (pp. 190-243); V, *Scrittori della Gallia* (fino a Venanzio Fortunato inclusive); VI, 2, *Irlanda* (pp. 430-449); VII, *Letteratura gotica*; VIII, *Letteratura canonistica, penitenziale e liturgica*]; *Patrologia. V. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Giovanni Damasceno († 750)*, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 2000 [studiare: capp. I, *Introduzione*; II, *Letteratura di area costantinopolitana e microasiatica* (pp. 25-100 e Dionigi l'Areopagita, pp. 135-143); le sezioni introduttive ai capp. III (*Letteratura greca della Siria*, pp. 175-176), IV (*Scrittori della regione palestinese*, pp. 253-254); V (*Scrittori alessandrini ed egiziani*, pp. 343-344); VI (*Letteratura siriana*, pp. 415-426; 455-457; 470-471); VII (*Testi patristici in lingua copta*, pp. 497-499); VIII (*Testi patristici in armeno*); IX (*Catene esegetiche greche*, pp. 611-621); X (*Letteratura canonica e liturgica*)]; B. LUISELLI, *La formazione della cultura europea occidentale* (Biblioteca di cultura Romanobarbarica,

7), Roma 2003, pp. 9-244; M. SIMONETTI, *Romani e Barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)*, Carocci, Roma 2006, ultima edizione è del 2018. Per approfondire il contesto storico: *Histoire du christianisme des origines à nos jours. 3. Les Églises d'Orient et d'Occident (432-610)*, a cura di L. PIETRI ET ALII, Paris 1998 (tr. ital. a cura di E. PRINZIVALLI, Roma 2002).

Altre letture opzionali, per l'approfondimento personale, saranno fornite dal docente.

R. RONZANI, OSA

Sezione II

TEOLOGIA DEI PADRI

PT506 - Pensare la Trinità: la riflessione teologica dei Padri Cappadoci. 4 ECTS

La prima parte del corso sarà dedicata a un'ampia panoramica sulle opere e il pensiero dei Padri Cappadoci, sugli strumenti per il loro studio e le ricerche di cui sono oggetto.

Nella seconda parte verrà approfondita la teologia trinitaria che li caratterizza e che segna in maniera determinante lo sviluppo del pensiero teologico negli ultimi decenni del IV secolo. Particolare attenzione sarà riservata alle cinque *Orazioni teologiche* (27-31) di Gregorio di Nazianzo, considerate la sintesi più matura e completa di tale processo. Attraverso la lettura e l'analisi di singoli brani, sarà possibile evidenziare i temi di maggior interesse, il metodo esegetico utilizzato, le fonti e le argomentazioni più caratteristiche, le tappe e gli approdi che segnano il pensiero teologico dei grandi Padri Cappadoci.

Bibliografia

M. SIMONETTI, *La crisi ariana nel IV secolo*, Roma 1975; C. MORESCHINI, *I Padri Cappadoci. Storia, letteratura, teologia*, Roma 2008.

Grégoire de Nazianze. Discours 27-31, introduction, texte critique, traduction et notes par P. GALLAY, avec la collaboration de M. JOURJON, Paris 1978 (réimpr. 2006) (Sch 250); *Faith gives fullness to reasoning. The five Theological Orations of Gregory Nazianzen*, introduction and commentary by F.W. NORRIS; translation by L. WICKHAM and F. WILLIAMS, Leiden-New York-København-Köln 1991 (Supplements to Vigiliae Christianae 13); *Gregorio Nazianzeno. I cinque discorsi teologici*, traduzione, introduzione e note a cura di C. MORESCHINI, Roma 2006³ (Testi patristici 58*); C. A. BEELEY, *Gregory of Nazianzus on the Trinity and the knowledge of God. In your light we shall see light*, Oxford-New York 2008 (Oxford Studies in Historical Theology).

Ulteriore bibliografia legata ai principali contributi sul dibattito sarà fornita durante le lezioni, come anche l'indicazione di testi di cui sarà fatta lettura e analisi durante il corso.

C. CURZEL, FCJ

PT507 - Origene: una vita tra speculazione intellettuale ed esigenze pastorali. 4 ECTS

Il corso costituisce un'introduzione alla figura e all'opera di Origene di Alessandria, che, insieme ad Agostino, è stato il pensatore più influente per la successiva storia del pensiero cristiano. Saranno prese in esame tutte le principali tesi dottrinali di Origene, senza trascurare la proiezione in senso pastorale della seconda parte della sua vita, svoltasi a Cesarea di Palestina. La recente scoperta (e pubblicazione) delle 29 omelie sui Salmi nell'originale greco rende opportuno riflettere anche sulle modalità della sua prassi omiletica.

Bibliografia

A. MONACI CASTAGNO (a cura di), *Origene. La cultura, il pensiero, le opere*, Roma 2000; M. SIMONETTI, *Origene esegeta e la sua tradizione*, Brescia 2004.

Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori suggerimenti bibliografici e materiali utili.

E. PRINZIVALLI

Sezione III

LETTURA DEI PADRI

LP505 - “*Testimonium animae naturaliter christianae*”: lettura del *De testimonio animae* di Tertulliano in rapporto all’*Apologeticum* e *Ad nationes*. 4 ECTS

Il *De testimonio animae* prende avvio da Apol. XVII, 6: *O testimonium animae naturaliter christianae!* Secondo G. Lazzati, quest’opera si deve considerare come «l’esegesi fondamentale dell’*Apologeticum*». Questo è quindi il contesto in cui si deve leggere il nostro scritto, ma riferirsi al *Apologeticum* necessariamente ci porta a scavare nelle sue origini, vale a dire, nel trattato *Ad nationes*. Come si desume dalla bibliografia sotto riportata, non di rado si trovano studi in cui si riprendono insieme le due opere, come è il caso di Haidenthaller, Siniscalco o Tibiletti. L’opera verrà letta in una prospettiva ormai consolidata nella ricerca patristica: data di composizione, destinatari, risorse retoriche, fonti, testo critico, contenuto, commenti, interpretazioni.

Bibliografia

Edizioni: G. QUISPEL, *Tertullianus. De testimonio animae*, Leiden 1952; A. REIFFERSCHIED - G. WISSOWA, CSEL 20 (1890), 134-143; W. A. J. C. SCHOLTE, *Q. S. Fl. Tertulliani De Testimonio Animae cum praefatione, translatione, adnotationibus*, Amsterdam 1934 (traduzione olandese); C. TIBILETTI, *Q. S. F. Tertulliani “De testimonio animae”*. *Introd. testo e commento*, Torino 1959; R. WILLEMS, CCL I (1954), 173-183.

Traduzioni: J. PELLICER, *Obras de Quinto Septimio Florente Tertuliano*, Barcelona 1639, 1-11; TERTULLIEN, *Des croyances payennes*. Traduction de l’écrit de Tertullien, intitulé: «De testimonio animo liber aduersus gentes», in *Annales de philosophie chrétienne* 4 (1832), 439-448; M. HAIDENTHALLER, *Tertullians zweites Buch ,Ad Nationes’ und ,De Testimonio Animae’*, Paderborn 1942; S. THELWALL, *The Ante-Nicene Fathers*, Michigan 1980, III, 175-179; TERTULLIAN, *Über die Seele (De anima), Das Zeugnis der Seele (De testimonio animae), Vom Ursprung der Seele (De censu animae)*. Eingeleitet, übersetzt und erläutert von J. H. WASZINK, Zürich-München 1980; TERTULLIANO, *La testimonianza dell’anima*. Introduzione, traduzione e note di P. A. GRAMAGLIA, Roma 1982; TERTULLIANO, *La testimonianza dell’anima*, a cura di C. TIBILETTI, Firenze 1984; TERTULLIAN, *Die Seele ist ein Hauch. Über die Seele. Das Zeugnis der Seele. Vom Ursprung der Seele*. Eingeleitet, übersetzt und erläutert von J. H. WASZINK, Zürich-München 1986.

Studi: E. BICKEL, *Fiunt, non nascuntur christiani*, in *Pisciculi. Studien zur Religion und Kultur des Altertums*, Münster 1939, 54-61; N. BROX, *Anima naturaliter non christiana*, in *Zeitschrift für katholische Theologie* 91 (1969), 70-75; J. FONTAINE, *Sur un titre de Satan chez Tertullien: Diabolus interpolator*, in *Studi A. Pincherle, Studi e Materiali di Storia delle Religioni* 38 (1967) 197-216; A. LABHARDT - A. SCHNEIDER, “*Memoriam facere*” (*Tert., test. Anim. 4,5*), in *Aduersus Tempus. Mélanges offerts à Willy Rordorf pour son 50^e anniversaire*, Neuchâtel 1983, 185-191; G. LAZZATI, *Il “De natura deorum” fonte del “De testimonio animae” di Tertulliano?*, in *Atene e Roma* 17 (1939), 153-166; A. MIODONSKI, “*O swiadectwie duszy*” Tertulliana, in *Eos* 5 (1904), p. 117-121; G. QUISPEL, *Anima naturaliter christiana*, in *Latomus. Revue d’études latines* 10 (1951), 163-169; G. QUISPEL, *Hermes Trismegistus and Tertullian*, in *Vigiliae Christianae* 43 (1989), 188-190. [Test 2,2]; A. SCHNEIDER, *Note sur la tradition manuscrite de Tert. Test. 4,1*, in *Autour de Tertullien. Hommage à René Braun*, T. II, Nice 1990, 91-95; P. SINISCALCO, *Anima sine materia stabili. Per la storia dell’interpretazione di alcuni passi di Tertulliano (Apol. 48,4 e Test. 4,1)*, in *Autour de Tertullien. Hommage à René Braun*, T. II, Nice 1990, 111-128; P. SINISCALCO, *Argomentazioni escatologiche e pubblico in alcune opere di Tertulliano*, in *De Tertullien aux Mozarabes, Mélanges offerts à J. Fontaine*, Tome I, Paris 1992, 393-402; C. TIBILETTI, *Natura e salvezza in Tertulliano*, in *Augustinianum* 23 (1983), 383-397; C. TIBILETTI, *Nota sul presunto modernismo di Tertulliano (“De testimonio animae”)*, in *Augustinianum* 33 (1993), 449-465; C. TIBILETTI, *Postilla sul tema dell’anima cristiana per natura (Tertulliano, “Apol.” 17,6)*, in *Augustinianum* 34 (1994), 447-454; C. TIBILETTI, *Note critiche al testo di Tertulliano “De testimonio animae”*, in *Giornale Italiano di Filologia* XII, 1959, 258-262; C. TIBILETTI, *S. Ireneo e l’escatologia nel «De testimonio animae» di Tertulliano*, in *Atti della Accademia delle Scienze de Torino* 94 (1959/60), 290-330; C. TIBILETTI, *Tertulliano e la dottrina dell’anima “naturaliter cristiana”*, in *Atti della Accademia delle Scienze di Torino, Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche*, 88 (1953/4), 84-117; J. H. WASZINK, *Osservazioni sul “De testimonio animae” di Tertulliano*, in *Paradoxos politeia. Studi Patristici in onore di G. Lazzati*, Milano 1979, 178-184.

J. LEAL

LP506 - La creazione del mondo nell'esegesi dei primi versetti di Genesi: Antiocheni e Cappadoci a confronto. 4 ECTS

Mentre gli studi che evidenziano l'opposizione metodologica tra le cosiddette scuole di Alessandria e di Antiochia sono abbondanti, poco si parla del rapporto tra antiocheni e cappadoci. Il corso, a partire dal commento basiliano ai primi versetti della Genesi, si propone di stabilire un confronto tra l'esegesi del grande Cappadoce e i testi corrispondenti della tradizione antiochena, analizzando temi ricorrenti, analogie e differenze di metodo e contenuto.

Bibliografia

Basilio di Cesarea, *Sulla Genesi. Omelie sull'Esamerone*, a cura di M. NALDINI, 1990; S. J. VOICU, *Teofilo e gli antiocheni posteriori*, in *Augustinianum* 46 (2006), 375-387; M. SIMONETTI, *Antiochia cristiana (sec. I-III)*, Roma 2016.

Altra bibliografia e/o materiali didattici saranno forniti durante il corso.

G. RICCIARDI

Sezione IV

LINGUE E METODOLOGIA

***GL401 - Corso di lettura di greco (annuale). 8 ECTS**

Il I semestre è dedicato al completamento e all'approfondimento dello studio della morfologia e della sintassi dei casi e del verbo della lingua greca, già intrapreso nel corso base, affiancato da un cospicuo esercizio di traduzione di testi classici anche complessi. Nel II semestre, con un particolare approfondimento della sintassi del periodo, viene letta, tradotta e commentata a livello linguistico, stilistico e retorico un'opera o una scelta antologica di autori cristiani.

Bibliografia

Grammatica della lingua greca (lo stesso manuale già usato nel corso base di lingua greca).

Vocabolario della lingua greca (consigliato: Franco Montanari, ed. Loescher).

Materiale in fotocopia.

A. M. MARAFELLI

***LL404 - Corso di lettura di latino (annuale). 8 ECTS**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina attraverso l'analisi e la traduzione di passi scelti di autori classici con attenzione anche al livello retorico-stilistico dei testi. Attraverso l'analisi dei testi, verrà affrontato lo studio della sintassi del periodo e dei casi, con particolare attenzione al valore dei modi verbali, ai vari tipi di proposizioni subordinate, all'uso delle forme nominali del verbo. Nel II semestre verrà affrontato lo studio di un testo d'autore o di un'antologia di testi, volto ad integrare e a completare le conoscenze già acquisite nel corso del I semestre. Il testo prescelto verrà tradotto e ne verranno altresì esaminate le strutture sintattiche, nonché le caratteristiche retorico-stilistiche.

Bibliografia

I testi oggetto di studio verranno forniti in fotocopia o tramite e-mail nel corso delle lezioni.

Si raccomanda l'utilizzo del vocabolario di latino L. CASTIGLIONI - S. MARIOTTI, *IL vocabolario della lingua latina*, Loescher, Torino, o altro dizionario *latino-italiano* e *italiano-latino*.

R. BAVIERA

*PL406 - Metodologia patristica. 4 ECTS

Il corso di metodologia patristica sarà sviluppato in tre moduli. Nel primo, si metteranno in evidenza le strategie da porre in atto per organizzare una ricerca in ambito patristico, soffermandosi soprattutto sulla fase di progettazione della ricerca; il secondo modulo presenterà gli strumenti – antichi e nuovi – che bisogna saper maneggiare per svolgere fruttuosamente una ricerca bibliografica; il terzo modulo, infine, offrirà le competenze che è necessario possedere per mettere a punto un lavoro scritto conforme ai criteri di scientificità. Durante lo svolgimento del corso gli studenti applicheranno, *in itinere* e con la supervisione dei docenti, le nozioni apprese per produrre, alla fine dello stesso, un elaborato.

J. A. CABRERA MONTERO, OSA - G. CARUSO, OSA - J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

Sezione V

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

PC501C - Il Medioplatonismo e i Padri della Chiesa (II-III secolo). 4 ECTS

Una volta chiarita la categoria storiografica di “Medioplatonismo”, il corso si propone di sviluppare un confronto tra le principali figure del pensiero medioplatonico e quelle della coeva tradizione cristiana. Particolare attenzione sarà rivolta a Filone di Alessandria, Plutarco, Apuleio, Celso e Numenio (sul versante filosofico), e a Giustino, Clemente e Origene (sul versante cristiano). Tale confronto metterà in luce le somiglianze e le differenze tra le due tradizioni, nonché la ripresa di tematiche filosofiche greche nelle opere dei Padri della Chiesa. Inoltre, la lettura diretta di passi scelti consentirà di approfondire la terminologia filosofica e teologica impiegata nelle fonti, nonché l’esame della traduzione della terminologia greca nella lingua latina (nel caso di Apuleio o di Tertulliano, ad esempio).

Bibliografia

- a) una dispensa di testi fornita dal docente;
- b) un volume da concordare con il docente. Indicazioni saranno fornite a lezione.

E. VIMERCATI

PC543A - Letteratura patristica e iconografia paleocristiana. 4 ECTS

Il corso intende condurre, con approccio interdisciplinare, alla comprensione delle origini dell’arte cristiana nel contesto della storia della Chiesa antica e della formazione del suo pensiero: la familiarità con le fonti bibliche e patristiche, nonché l’esame dei primi testi conciliari, sveleranno il nesso unitario fra le arti e la fede viva della comunità cristiana dei primi secoli. Proiezioni di immagini e visite ai principali monumenti figurativi della Roma cristiana antica completano l’offerta didattica del corso.

Programma breve: 1. «Non ti farai immagine alcuna»: il divieto mosaico e i primi Padri della Chiesa; 2. «*Pístis parétheke Ichthÿn*»: fondamento biblico degli antichi simboli cristiani; 3. I *Semina Verbi* germogliati: il Pastore e l’Orante; 4. L’unità dei Testamenti nelle prime iconografie bibliche; 5. Le prime scene neotestamentarie: l’iconografia di Cristo; 6. Apocrifi dell’Antico e del Nuovo Testamento nell’arte paleocristiana

Bibliografia

J. DANIELOU, *I simboli cristiani primitivi*, Roma 1990 (ed. or. francese: Paris 1961; 1996²); G.-H. BAUDRY, *Simboli cristiani delle origini. I-VII secolo*, Milano 2016 (ed. or. francese: Paris 2009); M. ZIBAWI, *Le prime immagini cristiane*, Milano 2018²; H. RAHNER, *I simboli della Chiesa. L’ecclesiologia dei Padri*, Cinisello Balsamo 1995 (ed. or. tedesca: Salzburg 1964); H. RAHNER, *Miti greci nell’interpretazione cristiana*, Bologna 1990 (ed. or. tedesca: Zürich 1957); M. DULAEY, *I simboli cristiani. Catechesi e Bibbia (I-VI sec.)*, Cinisello Balsamo 2004 (ed. or. francese: Paris 2001); M. DULAEY, *Symboles des Évangiles (I^{er}-VI^e siècles). Le Christ médecin et thaumaturge*, Paris 2010²; A. FERRUA, *La polemica antiariana nei monumenti paleocristiani*, Città del

Vaticano 1991; J. DRESKEN WEILAND, *Immagine e parola. Alle origini dell'iconografia cristiana*, Città del Vaticano 2012.

U. UTRO

Sezione VI

AGOSTINO

*SA600A - Introduzione ad Agostino. 4 ECTS

Il corso si propone di offrire agli studenti un'introduzione generale ai principali temi della riflessione di Agostino. Si metterà in evidenza – anche attraverso la lettura di brani scelti – il contributo agostiniano alla dottrina su Trinità, Cristo, chiesa, uomo (creato e redento), etica, storia, società e politica, evidenziando le fonti bibliche, patristiche e filosofiche e allo sviluppo diacronico dell'elaborazione dell'ipponense.

Bibliografia

A. TRAPÉ, *S. Agostino. L'uomo, il pastore, il mistico*, Fossano 1976; Roma 2001; A. PINCHERLE, *Vita di Sant'Agostino*, Bari 1980; A. D. FITZGERALD (cur.), *Augustine through the Ages: An Encyclopedia*, Grand Rapids 1999 (anche in francese, spagnolo e italiano); G. CATAPANO, *Agostino*, Roma 2010; N. CIPRIANI, *I Dialogi di Agostino: guida alla lettura* (SEA 134), Roma 2013; N. CIPRIANI, *La teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria* (SEA 143), Roma 2020².

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

G. CARUSO, OSA - K. CHABI, OSA

*SA804 - Agostino esegeta di Giovanni. 4 ECTS

Il corso prenderà in esame l'esegesi agostiniana del vangelo di Giovanni, concentrandosi sia sulla trattazione sistematica dell'intero testo proposta da Agostino nei *Tractatus in Evangelium Joannis* che sull'utilizzo del quarto Vangelo nella formulazione della sua dottrina trinitaria nel *De Trinitate*. In particolare, il corso esaminerà la reinterpretazione agostiniana dei due grandi temi teologici del quarto vangelo: il rapporto tra Figlio, Padre e lo Spirito e la significatività del dualismo tra il Salvatore e il "mondo". Attraverso uno studio puntuale delle fonti primarie, il corso fornirà agli studenti gli strumenti fondamentali per una lettura storico-critica dei testi agostiniani, evidenziando la stretta dipendenza della proposta teologica agostiniana da quella giovannea.

Bibliografia

Estratti dai seguenti testi primari e secondari: AUGUSTINUS, *In Iohannis evangelium tractatus CXXIV* (R. WILLEMS ed., *In Iohannis evangelium tractatus CXXIV post Maurinos textum edendum*, 1954, CCSL 36); AUGUSTINUS, *De Trinitate* (W.-J. MOUNTAIN ed., *De trinitate libri XV*, 1968, CCSL 50, 50A); AGOSTINO, *Commento al Vangelo di Giovanni* (G. REALE ed., Milano 2010); AGOSTINO, *La trinità* (G. CATAPANO ed., Milano 2012); G. HERMANIN DE REICHENFELD, *The Spirit, the World and the Trinity: Origen's and Augustine's interpretations of the Gospel of John*, Turnhout 2021; G. LETTIERI, *Origene, Agostino e il mistero di Giuda: due esegesi in conflitto di Ioh XIII*, in M. MARITANO, *Commento a Giovanni. Lettura origeniana*, Roma 2006, 83-133; L. AYRES, *Augustine and the Trinity*, Cambridge 2010.

Ulteriore bibliografia e testi verranno forniti dal docente durante le lezioni.

G. HERMANIN DE REICHENFELD

Sezione VII

STRUMENTI PER LA RICERCA

†PR716A - Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS

Il corso intende costituire una introduzione allo studio della paleografia latina fornendo un inquadramento generale della disciplina (formazione e sviluppo, scopi, metodi), una storia della scrittura libraria latina dall'antichità all'epoca umanistica, con alcuni approfondimenti sui principali tipi di scrittura, e con nozioni riguardanti la forma e la materia del libro manoscritto nei secoli. Si porrà attenzione sia al rapporto tra storia della scrittura e storia della cultura sia al profilo tecnico della paleografia (con esercitazioni di lettura).

Bibliografia

Un manuale a scelta tra i seguenti: P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Paleografia latina; l'avventura grafica del mondo occidentale*, Città del Vaticano 2010; B. BISCHOFF, *Paläographie des römischen Altertums und des abendländischen Mittelalters*, Berlin 1986 (II ed.); ed. francese: *Paléographie de l'antiquité romaine et du moyen âge occidental*, Paris 1985; ed. inglese: *Latin Palaeography: Antiquity and the Middle Ages*, Cambridge-New York 1990; ed. italiana: *Paleografia latina. Antichità e medioevo*, a cura di G. P. MANTOVANI - S. ZAMPONI, Padova 1992; A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma 1992 (II ed.); G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano 1999 (IV ed.); G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Bologna 1997.

Altre letture e strumenti consigliati: P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Paleografia latina. Tavole*, Città del Vaticano 2004; F. DE LASALA, *Esercizi di paleografia latina. Trascrizioni, commenti e tavole*, Roma 1999; A. PETRUCCI, *Prima lezione di paleografia*, Roma-Bari 2002.

Altri sussidi. Si utilizzerà talvolta il sussidio informatico, realizzato dal docente, all'indirizzo: <https://spotlight.vatlib.it/latin-paleography>. Si consiglia pertanto la disponibilità di un personal computer o analoga tecnologia.

A. PIAZZONI

†PR735A - L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS

Scopo del corso è quello di illustrare almeno per grandi linee gli elementi di base sia della storia della tradizione che della critica del testo: si porranno in luce i più comuni processi di produzione e di diffusione dei testi cristiani dall'età tardoantica fino a quella contemporanea e al tempo stesso si cercherà di familiarizzare gli studenti con i passaggi fondamentali per l'allestimento di un testo critico, come la *recensio* e l'*emendatio*. Le lezioni mireranno anche a favorire un approccio consapevole agli strumenti fondamentali della ricerca in ambito patristico, cioè l'edizione critica dei testi di base.

La parte monografica del corso cercherà di calare i principi teorici nella realtà di una tradizione testuale concreta come quella della *Vita Antonii* di Atanasio, vero e proprio best-seller della letteratura cristiana antica. Del testo si prenderanno in esame i differenti rami di tradizione nelle lingue antiche occidentali, come la complessa trasmissione del testo greco e quella delle due traduzioni latine, di Evagrio di Antiochia e dell'Anonimo.

Bibliografia

E. CASTELLI, *L'edizione del testo patristico greco e latino. Sguardo alla ricerca del XX secolo*, in *Vetera Christianorum* 48 (2011), 81-98 e ivi ulteriore bibliografia; P. CHIESA - L. CASTALDI (edd.), *La trasmissione dei testi latini del medioevo - Medieval Latin Texts and their Transmission (Te.Tra.)*, I-III, Tavarnuzze-Impruneta (Firenze) 2004-2008; P. CHIESA, *Elementi di critica testuale*, Bologna 2012; E. COLOMBI (ed.), *La trasmissione dei testi patristici latini: problemi e prospettive*. Atti del convegno Roma, 26-28 ottobre 2009, «Instrumenta Patristica et Mediaevalia», 60, Turnhout 2012; T. DORANDI, *Nell'officina dei classici. Come lavoravano gli autori antichi*, Roma 2007; G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1988; L. D. REYNOLDS - N. G. WILSON, *Scribes and Scholars*, Oxford 1974 (trad. ital., Padova 1987); S. TIMPANARO, *La genesi del metodo di Lachmann*, Torino 2012 o altre edizioni; M. WALLRAFF, *Les éditions des textes patristiques*, in B. POUDERON - E. NORELLI (ed.), *Histoire de la littérature grecque chrétienne*, 1. Introduction. «Initiations aux Pères de l'Église», Paris 2008.

Per un panorama sulla letteratura del periodo: C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-III, Brescia 1995ss.

Per il testo della *Vita di Antonio* di Atanasio, su cui si terranno le lezioni “monografiche” ed alcune esercitazioni, cf. l’edizione di riferimento: G. J. M. BARTELINK, *Athanase d’Alexandrie, Vie d’Antoine*. Introduction, texte critique, traduction, notes et index, SC 400, Paris 1994; 2004; *Atanasio d’Alessandria, Vita di Antonio*, testo critico e commento a cura di G. J. M. BARTELINK, traduzione di P. CITATI e S. LILLA, Milano 1990; 2007; *Atanasio d’Alessandria, Sant’Antonio Abate, la sua vita*. Introduzione, testo critico, note e indici a cura di G. J. M. BARTELINK, traduzione italiana, note e aggiornamento di L. BRUZZESE, Bologna 2013.

P. PODOLAK

SECONDO SEMESTRE

Sezione I

PATROLOGIA FONDAMENTALE

*PF105 - Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS

Il IV secolo dell'era cristiana si inaugura con la conversione di Costantino: se questa è stata e continua a essere oggetto di un vivace dibattito storiografico, è indubbio che il passaggio da una posizione marginale a una del tutto centrale nella compagine dell'Impero fu, per la comunità ecclesiale, foriera di molte e profonde conseguenze, diversamente valutate. Il corso si propone di prendere in esame gli sviluppi dottrinali di questo secolo di trasformazione, soffermandosi specialmente sui processi che porteranno a riconoscere alcuni movimenti (Donatismo, Arianesimo, Apollinarismo, Origenismo, Priscillianismo) come eterodossi e pertanto a combatterli per l'affermazione della retta fede, la cui formulazione richiese spesso uno sforzo non indifferente e sulle prassi attraverso le quali la Chiesa intese, nel mutato contesto, preservare la sua carica di rottura nei riguardi delle strutture sociali (monachesimo, catecumenato).

Bibliografia

Per la storia della Chiesa nel periodo in esame si rimanda a J. M. MAYEUR - CH. e L. PIETRI - A. VAUCHEZ - M. VENARD (éds.), *Storia del Cristianesimo: religione, politica, cultura*, vol. 2, *La nascita di una cristianità, 250-430*, Roma 2000 (originale francese: *Histoire du Christianisme des Origines à nos jours*, vol. 2, *Naissance d'une Chrétienté [250-430]*, Paris 1995). Si tratta di un'opera miscelanea, attenta sia agli avvenimenti storici ma ancor più alle loro ripercussioni nell'ambito ecclesiale. Inoltre vengono affrontati, in questo volume, sia pure cursoriamente, anche i principali problemi teologici che travagliano questo secolo. Altre storie della chiesa nel periodo in oggetto: M. M. MITCHELL - F. M. YOUNG (eds.), *The Cambridge History of Christianity 1, Origins to Constantine*, Cambridge 2006 e la sua continuazione: A. CASIDAY - F. W. NORRIS (eds.), *The Cambridge history of Christianity 2. Constantine to c. 600*, Cambridge 2007. Per un profilo storico rapido, e tuttavia affidabile, dell'antichità cristiana, si veda G. FILORAMO - E. LUPIERI - S. PRICOCO, *Storia del cristianesimo. L'antichità*, Bari 1997. Inoltre si segnala per l'attenzione agli aspetti tipici del cristianesimo vissuto e percepito dall'uomo comune, secondo l'intento della collana, V. BURRUS (ed.), *A people's history of Christianity 2. Late ancient Christianity*, Minneapolis 2005. Sulla riflessione teologica nel periodo in questione si veda: B. STUDER, *La riflessione teologica nella Chiesa imperiale (s. IV-V)*, Roma 1989 e anche A. DI BERARDINO - B. STUDER (a cura di), *Storia della Teologia 1. L'età patristica*, Casale Monferrato 1993. Per una serie di riflessioni relative alla cristianizzazione dell'impero verificatesi nel IV secolo si veda: A. MOMIGLIANO (ed.), *The conflict between Paganism and Christianity in the Fourth Century*, Oxford 1963 (trad. it. *Il conflitto tra paganesimo e cristianesimo nel secolo IV*, Torino 1968); A. FRASCETTI, *La conversione. Da Roma pagana a Roma cristiana*, Bari 1999; J. CURRAN, *Pagan City and Christian Capital. Rome in the Fourth Century*, Oxford 2000. Bibliografia specifica sui singoli argomenti sarà fornita durante le lezioni.

G. CARUSO, OSA

*PF107 - Patrologia fondamentale (secc. VII-IX). 6 ECTS

Il corso si propone di fornire una panoramica dell'ultimo periodo patristico, da Gregorio Magno fino all'epoca carolingia. Le lezioni saranno organizzate in base a criteri geografici, controversie teologiche e autori di rilievo.

Bibliografia

Il programma e la bibliografia sono disponibili sul sito: pf107.blogspot.com.

J. A. CABRERA MONTERO, OSA

Sezione II

TEOLOGIA DEI PADRI

*PT267A - Temi di teologia trinitaria e cristologia (secc. V-VIII). 4 ECTS

Il corso presenta i principali temi della teologia trinitaria e cristologica dal V all'VIII secolo, a partire dalla crisi nestoriana fino alle questioni relative al monoenergismo e monotelismo. Verranno esposti gli eventi, i personaggi e le discussioni riguardanti i concili di Efeso (431), Calcedonia (451) e Costantinopoli II (553). Si seguirà la riflessione teologica, illustrando gli sviluppi dal calcedonismo al cosiddetto neocalcedonismo fino agli esiti più tardivi del dienergismo-ditelismo e del triteismo. Verranno letti e commentati i testi dei principali autori/teologi dei secoli in esame, a partire da Cirillo di Alessandria, Leonzio di Bisanzio, Leonzio di Gerusalemme fino a Massimo il confessore. Si farà anche cenno alla teologia latina del medesimo periodo, prestando particolare attenzione al *Tomus Leonis* e al *De Trinitate* di Agostino.

Bibliografia

A. GRILLMEIER, *Christus im Glauben der Kirche* 2/2, Freiburg 2002; M. SIMONETTI, *La crisi ariana del IV secolo*, Roma 1975; C. DELL'OSSO, *Cristo e Logos*, Roma 2012²; C. DELL'OSSO, *Monoenergiti e Monoteliti del VII secolo in oriente*, Roma 2017; C. DELL'OSSO, *Il triteismo del VI secolo in Oriente*, in *Augustinianum* 60 (2020), 189-207.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

C. DELL'OSSO

PT508 - Egesi paolina: tra protologia ed escatologia. 4 ECTS

Il corso prenderà in esame l'esegesi patristica di alcuni passi pregnanti delle lettere paoline riguardanti l'inizio e la fine della cosiddetta «storia della salvezza», così come le tradizioni precristiane relative al composto umano, alla creazione e alla fine del mondo, con il proposito di approfondire i due fattori, esegesi e tradizione, che insieme hanno generato le dottrine sull'aldilà che nei primi secoli del cristianesimo si andavano delineando.

Bibliografia

Fonti e traduzioni: *Iohannes Chrysostomus, in Epistulam I ad Corinthios* (PG 61, 9-382); *Iohannes Chrysostomus, in Epistulam I ad Thessalonicenses; in Epistulam II ad Thessalonicenses* (PG 62, 391-500); *S. Giovanni Crisostomo, Commento alle lettere di S. Paolo ai Corinti*, traduzione di C. TIRONE, Siena 1962; *Theodoretus episcopus Cyri, Interpretatio in XII epistulas s. Pauli* (PG 82, 36-877); *Teodoreto di Cirro, Commento alle lettere di Paolo*, a cura di P. PERRETTI, Milano 2017 (Lecture cristiane del primo millennio 57).

Studi: M. V. CERUTTI, *Antropologia e apocalittica*, Roma 1990; G. VAN KOOTEN, *Quaestiones disputatae. How Greek was Paul's Eschatology?*, in *New Testament Studies* 61 (2015), 239-253; A. LINDEMANN, *Paulus im ältesten Christentum. Das Bild des Apostels und die Rezeption der paulinischen Theologie in der frühchristlichen Literatur bis Marcion*, Tübingen 1979; G. SFAMENI GASPARRO, *Enkrateia e antropologia. Le motivazioni protologiche della continenza e della verginità nel cristianesimo dei primi secoli e nello gnosticismo*, Roma 1984 (SEA 20); J. D. WORTHINGTON, *Creation in Paul and Philo*, Tübingen 2011.

Risorse elettroniche: <https://paulandpatristics.web.ox.ac.uk/>; <https://www.bibindex.org/>

J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

PT509 - Apocrifi cristiani: le tradizioni su Pietro e Paolo a Roma. 4 ECTS

Il corso si propone di affrontare il tema storico e storiografico generale della letteratura cristiana apocriфа e di approfondire, in particolare, alcuni apocriфи cristiani in particolare.

Nella prima parte (a) saranno trattati i temi seguenti: formazione del canone neotestamentario; usi del termine "apocriφο" nell'antichità; generi letterari degli apocriфи cristiani; ricezione e fortuna; storiografia: raccolte di età moderna e contemporanea, tentativi di categorizzazione; studio scientifico della letteratura cristiana apocriфа, imprese editoriali.

Nella seconda parte (b) saranno analizzate alcune opere, o parti di esse, riconducibili al genere degli atti apocrifi degli Apostoli, nelle quali sono attestate antiche tradizioni sulla presenza di Pietro e di Paolo a Roma ed è possibile osservare l'evoluzione di tali tradizioni dal II al V secolo: *Atti di Pietro*, *Atti di Paolo*, *Passioni* “dello Pseudo-Lino”, *Passione* “dello Pseudo-Egesippo”, *Passione* “dello Pseudo Marcello”.

Bibliografia

- a) A. DI BERARDINO, *Gli apocrifi cristiani e il loro significato*, in A. DI BERARDINO - B. STUDER (edd.), *Storia della teologia*, I (*Epoca patristica*), Casale Monferrato 1992, 273-303;
b) *Gli Apocrifi del Nuovo Testamento* (a cura di M. ERBETTA), II (*Atti e leggende*), Genova-Casale Monferrato 1966; D. L. EASTMAN, *The Many Deaths of Peter and Paul*, Oxford 2019.
Ulteriore bibliografia, comprensiva della riproduzione digitale delle edizioni critiche delle opere trattate (di R. A. Lipsius, L. Vouaux, V. Ussani), sarà fornita dal docente nel corso delle lezioni.

A. D'ANNA

Sezione III

LETTURA DEI PADRI

LP504 - Ambrogio, *De officiis*. 4 ECTS

È noto che i tre libri di sant'Ambrogio *Sui doveri* (*De officiis*) rappresentano la *retractatio* dei tre libri omonimi di Cicerone. Resta da chiedersi, tuttavia, il senso di tale ripresa: come e secondo quali mezzi il vescovo, il cristiano Ambrogio, desideroso di comporre qualcosa che si potrebbe definire un'opera di etica, ha ritenuto opportuno “copiare” o, se si preferisce, adattare un pagano, un “filosofo”, Cicerone?

Il problema che Cicerone affronta col proprio *De officiis* si radica nelle peculiarità della morale stoica. L'ideale del saggio stoico risulta tanto elevato che è lecito dubitare, come già facevano gli adepti del Portico, che tale altissima figura fosse mai esistita, ed anche sia in grado di mai esistere. Ma occorre vivere, e vivere da *uir bonus*. Pertanto, oltre al concetto di *dovere assoluto*, sorta di imperativo categorico posto *in abstracto*, si è sviluppata la nozione del “*ciò che si conviene*”, o *dovere relativo*, con la quale gli stoici (almeno quelli della seconda generazione) tentarono di stabilire norme concrete e realizzabili di comportamento virtuoso, in rapporto con i diversi eventi empiricamente incontrati: la definizione del “*ciò che si conviene*” appare, come si vede, quale un tentativo di determinare *in concreto* il bello e il brutto morale, una prova di morale pratica o, se si vuole, di casistica. Nel sec. II a.C., il filosofo mediostoico Panezio di Rodi aveva scritto in greco un trattato *Su “ciò che si conviene”* (*Peri kathekontos*). È questo trattato, oggi perduto, che Cicerone volse in latino, con un margine di autonomia che, appunto, la perdita del modello greco impedisce di valutare con precisione. Ambrogio, a sua volta, imita Cicerone. I suoi tre libri ricalcano il piano globale dei tre libri di Cicerone. Ma l'imitazione è selettiva. Specialmente, pur riutilizzando concetti o termini di Cicerone, e alcune delle sue categorie, rimpiazza l'etica stoica, umanista ed antropocentrica, che, al di là dello stesso figlio Marco, il dedicatario del trattato, l'Arpinate proponeva ai futuri dirigenti di una Repubblica romana allora ben malata, una morale teocentrica e trascendente, di cui nulla dice, nemmeno la tradizione testuale incerta del titolo (*De officiis tout court*, o *De officiis ministrorum*), che si rivolgesse esclusivamente ai chierici. Il Milanese non intende sistematizzare una sintesi tra cristianesimo e filosofia: alle parole e ai concetti che riprende imprime una modifica interna che conferisce loro una nuova portata – operazione tanto più legittima a suo parere che, così facendo, riteneva di soltanto recuperare beni inizialmente cristiani che la filosofia avrebbe usurpato e denaturato; opera un decentramento, in uno scopo escatologico: l'uomo secondo Ambrogio è creato per la vita eterna.

L'esame del *De officiis* ambrosiano offrirà pertanto l'occasione per una duplice indagine: 1) per cogliere nei suoi processi e le sue finalità come Ambrogio rilavora le opere dei suoi predecessori, filosofi pagani o teologi cristiani per edificare, anche sotto l'apparenza di un plagio servile, un pensiero originale; 2) per capire meglio l'idea che nel XX secolo ha dominato a lungo la ricerca in patrologia, oltre all'unico Ambrogio: quella di “conversione”, da parte dei “Padri”, in teoria e in pratica, della cultura antica al cristianesimo.

In tal modo, con una serie di lezioni che, dopo aver collocato, per mezzo di un ampio dittico introduttivo, il *De officiis* ciceroniano e poi il *De officiis* ambrosiano, saranno essenzialmente dedicate al commento ragionato, corsivo o dettagliato a seconda delle necessità, di estratti dell'opera del Milanese, cercheremo da un lato di entrare più avanti nell'universo letterario, dottrinale e spirituale di Ambrogio, così come si costruisce all'incrocio di

influssi diversi, e di studiare dall'altro, su un caso tipico, un aspetto fondamentale dell'atteggiamento patristico nei confronti della civiltà ambientale nelle sue più alte manifestazioni.

Bibliografia

Una bibliografia dettagliata verrà distribuita nella prima lezione. Sono citati qui solo i titoli fondamentali, da leggere preferibilmente prima dell'inizio del corso.

Edizioni e traduzioni del *De officiis* di Cicerone. Francese: Cicéron, *Les devoirs*, Texte établi et traduit par M. TESTARD, 2 vol., Paris 1965-1970; italiana: Cicerone, *I doveri*, introduzione e note di E. NARDUCCI, Traduzione di A(nna) RESTA BARILE, testo latino a fronte, Milano 2019¹⁴.

Edizioni e traduzioni del *De officiis* di Ambrogio. Francese: Ambroise, *Les devoirs*, Texte établi, traduit et annoté par M. TESTARD, 2 vol., Paris 1984-1992; inglese: Ambrose, *De officiis*, introd., ed., transl., comm. I. J. DAVIDSON dir., 2 vol. Oxford 2002; italiana: *Sancti Ambrosii Episcopi Mediolanensis Opera (SAEMO)* 13. *Opere morali I – I doveri*, (testo di J. G. KRABINGER, Tubingae 1857; introd., trad. e note di G. BANTERLE).

Letteratura «secondaria». Sul *De officiis* ciceroniano: si vedano le ampie *Introduzioni* del TESTARD e del NARDUCCI; P. GRIMAL, *Le De officiis de Cicéron*, in *Vita Latina* 115 (1989), 2-9.

Sul *De officiis* ambrosiano: si veda l'ampio commento di DAVIDSON; M. L. COLISH, *The Stoic Tradition from Antiquity to the Early Middle Ages. 2: Stoicism in Christian Latin Thought through the Sixth Century*, Leiden 1985, 48-70; G. MADEC, *Saint Ambroise et la philosophie*, Paris 1974; H. SAVON, *Les intentions de saint Ambroise dans la préface du De officiis*, in M. SOETARD (cur.), *Valeurs dans le stoïcisme. Du Portique à nos jours*. Textes rassemblés en hommage à M. Spanneut, Lille 1993, 155-169; M. TESTARD, *Observations sur le thème de la conscientia dans le De officiis ministrorum de saint Ambroise*, in *RÉL* 51 (1973), 219-261; M. TESTARD, *Étude sur la composition dans le De officiis ministrorum de saint Ambroise*, in Y.-M. DUVAL (éd.), *Ambroise de Milan. Dix Études*, Paris 1974, 155-197; M. TESTARD, *Recherches sur quelques méthodes de travail de saint Ambroise dans le De officiis*, in *Recherches Augustiniennes* 24 (1989), 65-122; M. TESTARD, *Le De officiis de saint Ambroise. Observations philologiques et historiques sur le sens et le contexte du traité*, in *Recherches Augustiniennes* 28 (1995), 3-35.

P. MATTEI

LP507 - La pseudoepigrafia patristica greca nella controversia trinitaria dei primi secoli. 4 ECTS

Dopo alcune lezioni introduttive sul fenomeno della pseudoepigrafia, il corso si concentrerà sull'analisi di importanti opere teologiche dell'epoca patristica diffuse sotto il falso nome di Atanasio, Didimo, Basilio, Anfilio, Giovanni Crisostomo, Dionigi l'Areopagita, ecc.

Bibliografia

G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1934, 1952²; G. BARDY, *Faux et fraudes littéraires dans l'antiquité chrétienne*, in *Revue d'Histoire Ecclésiastique* 32 (1936), 5-23, 275-302; M. RICHARD, *Les florilèges diphysites du V^e et du VI^e siècle*, in *Das Konzil von Chalkedon. Geschichte und Gegenwart*, 1, edd. A. GRILLMEIER - H. BACHT, Würzburg 1952, 721-748; W. SPEYER, *Die Literarische Fälschung im heidnischen und christlichen Altertum. Ein Versuch ihrer Deutung*, München 1971; A. HAMMAN, *Pseudoepigrafia*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 3, ed. A. DI BERARDINO, Genova-Milano 2008, 4404-4407; M. SIMONETTI, *L'edizione critica di un testo patristico. Caratteri e problemi*, in *La trasmissione dei testi patristici latini: problemi e prospettive*, ed. E. COLOMBI, Turnhout 2012, 33-49; M. SIMONETTI, *Di antichi falsi letterari in ambito classico giudaico e cristiano*, *Lectio brevis* tenuta presso l'Accademia dei Lincei, Roma 9/11/2012.

Ulteriori indicazioni bibliografiche relative alle singole opere pseudoepigrafe analizzate saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

A. SEGNERI, CRIC

LP508 - Il Salmo 142 (143) nella tradizione della Chiesa. 4 ECTS

Il corso intende illustrare la ricchezza della tradizione esegetica e spirituale della Chiesa nei commenti dei Salmi a partire da esempi tratti dal *Salmo* 142, letto da Origene, Ilario di Poitiers e Girolamo, fino al medioevo testimoniato da san Bruno il Certosino e dal vescovo Bruno di Segni. Strada facendo, si incontreranno le

meditazioni di sant'Agostino e Cassiodoro nonché quelle di Giovanni Crisostomo e Teodoro di Ciro. Si scoprirà un'unità di fondo attraverso la varietà degli approcci

Bibliografia

HILARIUS PICTAVIENSIS, *Tractatus super Psalmos*, Corpus Christianorum Series Latina LXIB, Turnhout 2009, 246-253; ILARIO DI POITIERS, *Commenti ai Salmi*, Introduzione, traduzione e note a cura di A. ORAZZO, Testi patristici 187, 297-305, Roma 2006; N. J. GASTALDI, *Hilario di Poitiers exégeta del Salterio*, Paris-Rosario 1969; *Origene commentatore dei Salmi*, Adamantius 20, Bologna 2014; A. CERESA GASTALDO, *Contenuto e metodo dell'Expositio Psalmorum di Cassiodoro*, *Vetera Christianorum* 5 (1968), 61-71; G. RAVASI, *Il libro dei Salmi*, Bologna 1985, vol. 3, 877-892; M.-J. RONDEAU, *Les Commentaires patristiques du Psautier (III^e-V^e siècles)*, Roma 1985; M. SIMONETTI, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, Roma 1985. Altre indicazioni saranno date durante le lezioni.

P. DESCOURTIEUX

Sezione IV

LINGUE E METODOLOGIA

Per la descrizione dei corsi di lingue greca e latina *GL401 e *LL404 si veda la sezione IV (Lingue e metodologia) del Primo semestre.

***LR406 - La retorica nei Padri. 4 ECTS**

Il corso si propone di illustrare le principali teorie della retorica antica in ordine alla *inventio*, *dispositio* ed *elocutio*, a partire dai testi classici di Cicerone e Quintiliano, mostrandone l'influsso sui Padri della Chiesa. Un'attenzione particolare sarà riservata ad Agostino di Ippona e all'applicazione dei principi della retorica nei suoi scritti.

Bibliografia

N. CIPRIANI, *La retorica negli scrittori cristiani antichi. Inventio e dispositio* (Sussidi Patristici 18), Roma 2013. Letture complementari: H. LAUSBERG, *Elementi di retorica*, Bologna 1969 (tit. orig.: *Elemente der literarischen Rhetorik*, München 1949); ID., *Handbook of literary rhetoric: a foundation for literary study*, Leiden-Boston-Köln 1998; ID., *Manual de retórica literaria: fundamentos de una ciencia de la literatura*, Madrid 1996; M. P. ELLERO, *Introduzione alla retorica*, Milano 1997; R. BARTHES, *La retorica antica*, Milano 2000; O. REBOUL, *Introduzione alla retorica* (Collana Manuali), Bologna 2002; B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano 2003.

Retorica e S. Agostino: SANT'AGOSTINO, *La grammatica; Le regole; La retorica; La dialettica*, intr., trad. e note di A. PIERETTI, NBA vol. 36, Roma 2005; H. I. MARROU, *S. Agostino e la fine della cultura antica*, Milano 1987 (tit. orig.: *Saint Augustin et la fin de la culture antique*, Paris 1958⁴); L. F. PIZZOLATO, *Capitoli di retorica agostiniana* (Sussidi Patristici 7), Roma 1994; J. OROZ RETA, *La retórica en los sermones de S. Agustín*, Madrid 1963.

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. CORMIO, OSA

Sezione V

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

PC541A - Paganesimo e cristianesimo in età patristica: identità, conflitti, coabitazioni. 4 ECTS

Il corso mira a fornire una presentazione del paganesimo in età patristica, a partire da un inquadramento generale delle religioni del Mediterraneo antico e soffermandosi quindi sulle fonti cristiane. Il corso sarà articolato in tre parti: 1) introduzione generale alle religioni del Mediterraneo antico; 2) definizione generale dei rapporti fra cristianesimo e 'paganesimo'; 3) analisi di temi o casi di studio particolari.

Bibliografia

A. BRELICH, *Il politeismo*, Roma 2007; G. BORGEAUD - F. PRESCENDI, *Le religioni antiche*, Roma 2016; G. DE SANCTIS, *La religione a Roma*, Roma 2012. Letture di approfondimento: G. RINALDI, *Pagani e cristiani. La storia di un conflitto (secoli I-IV)*; F. MASSA, *Tra la vigna e la croce. Dioniso nei discorsi letterari e figurativi cristiani (II-IV secolo)*, Stuttgart 2014.

A. SAGGIORO

PC587 - I vescovi nei primi secoli della Chiesa: coerenza, conflitto e compromesso. 4 ECTS

La Tarda Antichità assistette a una grande trasformazione dell'autorità e del potere dell'episcopato all'interno della Chiesa, con il risultato che i vescovi arrivarono a incarnare l'essenza del Cristianesimo e ad oscurare sempre più i principali laici cristiani. L'ascesa del potere episcopale avvenne in un periodo in cui drastici cambiamenti politici produssero lunghi e significativi conflitti sia all'interno che all'esterno della Chiesa. Questo corso esamina in profondità questi problemi, dall'inizio della Chiesa fino al regno di Gregorio Magno (590-604), esaminando i vari ruoli dei vescovi sia nel causare che nella risoluzione di queste controversie, comprese quelle interne alla chiesa, quelle che sono iniziate all'interno della chiesa ma che hanno avuto effetti importanti sulla società più ampia e quelle di natura secolare.

Bibliografia

A. DI BERARDINO, *Organizzazione geografica delle comunità cristiane al tempo del Concilio di Nicea (325)*, in *Costellazioni ecclesiali da Costantino a Giustiniano: dalle chiese 'principali' alle chiese patriarcali. XLIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana (Roma, 7-9 maggio 2015)*, Rome 2017, 7-38; PH. BLAUDEAU, *Le siège de Rome et l'Orient (448-536): étude géo-ecclésiologique*, Rome 2012; P. BROWN, *Augustine of Hippo: A Biography*, Berkeley 2000; ID., *The Rise of Western Christendom: Triumph and Diversity 200-1000*, Oxford 2003; H. DRAKE, *Constantine and the Bishops: the Politics of Intolerance*, Baltimore 2002; A. FEAR - J. FERNÁNDEZ URBIÑA - M. MARCOS SANCHEZ (eds.), *The Role of the Bishop in Late Antiquity: Conflict and Compromise*, London 2013; R. LIZZI TESTA, *Vescovi e strutture ecclesiastiche nella città tardoantica. L'Italia annonaria nel IV-V secolo d.C.*, Como 1989; EAD., *Senatori, popolo, papi. Il governo di Roma al tempo dei Valentiniani*, Bari 2004; R. MARKUS, *Saeculum: History and Society in the Theology of St. Augustine*, 2nd ed., Cambridge 1989; ID., *Gregory the Great and His World*, Cambridge 1997; J. MOORHEAD, *The Popes and the Church of Rome in Late Antiquity*, London 2014; P. NORTON, *Episcopal Elections: Hierarchy and Popular Will in Late Antiquity*, Oxford 2007; J. PATOUT BURNS, *Cyprian the Bishop*, London 2002.

A. EVERS

Sezione VI

AGOSTINO

SA803 - Agostino e il catecumenato. 4 ECTS

Dopo la conversione, Agostino ebbe una esperienza dell'iniziazione cristiana a Milano. Dopo alcuni anni, come pastore della Chiesa d'Ipbona, Agostino sarà il mistagogo dei *competentes*, cioè di quelli che insieme chiedevano e si preparavano per ricevere il battesimo, per mezzo dei digiuni, le penitenze, la preghiera, la liturgia e la catechesi. Nel corso, dopo una breve introduzione all'itinerario spirituale e biblico di Agostino, come strada che lo portò a ricevere il battesimo a Milano nel 387, ci soffermeremo a studiare l'esperienza di Agostino come uno dei *competentes* della Chiesa di Milano, seguendo le orme che si possono trovare negli scritti di Ambrogio e negli scritti dello stesso Agostino, dove ci racconta i propri ricordi. Poi ci soffermeremo sull'itinerario battesimale che si seguiva nella Chiesa d'Ipbona, seguendone le tracce che se possono trovare nei testi dello stesso Agostino.

Bibliografia

S. AGOSTINO, *Discorsi*, Città Nuova (XXXII,1-2), Roma 1984; *La fede e il simbolo*, Città Nuova (VI,1), Roma 1995; *Catechizzare i semplici*, Città Nuova (VII, 2), Roma 2001; *Discorso sul Simbolo rivolto ai catecumeni*. S. AMBROGIO, *Spiegazione del Credo, I sacramenti, I misterii, la penitenza*, Roma 1982.

Lecture complementari: J. PATOUT BURNS, *Baptism as Dying and Rising with Christ in the Teaching of Augustine*, in *Journal of Early Christian Studies* 20 (2012), 407-438; E. EGUIARTE, *San Agustín y la iniciación cristiana*, in *Augustinus* 61 (2016), 53-110; E. EGUIARTE - M. SAAVEDRA, *El Catecumenado en san Agustín. Hacerse cristiano en Milán e Hipona en los siglos IV y V*, Madrid 2020; E. FERGUSON, *Baptism in the Early Church: History, Theology, and Liturgy in the First Five Centuries*, Grand Rapids 2008; TH. FINN (ed.), *Early Christian Baptism and the Catechumenate, Message of the Fathers*, vol. 6: *Italy, North Africa, Egypt*, Collegeville 1992; V. GROSSI, *La catechesi battesimale agli inizi del V secolo. Le fonti agostiniane*, (SEA 39), Roma 1993; W. HARMLESS, '... receive today how you are to call upon God' (s. 58.1): *The Lord's Prayer and Augustine's Mystagogy*, in P. VAN GEEST, (ed.) *Seeing Through the Eyes of Faith: The Mystagogy of the Church Fathers*, Louvain 2014; W. HARMLESS, *Augustine and the Catechumenate*, 20th Anniversary edition, Collegeville 2014; M. E. JOHNSON, *The Rites of Christian Initiation: Their Evolution and Interpretation*, Collegeville 1999; C. A. SATTERLEE, *Ambrose of Milan's Method of Mystagogical Preaching*, Collegeville 2002.

E. EGUIARTE, OAR

Sezione VII

STRUMENTI PER LA RICERCA

†PR710A - La Septuaginta e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS

La *Septuaginta* e le versioni latine della Bibbia costituiscono la base sulla quale si è formato il pensiero cristiano dell'antichità occidentale. Infatti, esse costituiscono i testi sui quali i Padri della chiesa di lingua greca e latina hanno fondato la loro esegesi biblica e la loro riflessione teologica. La *Septuaginta* in molti casi è stata l'unica fonte biblica degli autori giudaici di lingua greca di epoca ellenistica, come per esempio Filone e Flavio Giuseppe, così come degli autori del Nuovo Testamento e, in seguito, dei Padri. Numerosi dettagli terminologici e di contenuto di questi scritti, per esempio l'idea di creazione o l'uso degli epiteti divini, sono comprensibili solo quando viene preso in considerazione il loro sfondo biblico greco nel suo complesso. A questo proposito giocano un ruolo importante anche le recensioni della LXX – Aquila, Simmaco e Teodoziona – quando si tratta di spiegare particolari aspetti filologici e teologici del testo greco. Verso la fine del IV secolo Girolamo traduce in latino l'Antico Testamento alla luce della sua profonda conoscenza dei testi ebraici, dei testi greci a lui disponibili e con l'ausilio dei testi latini già esistenti.

Lo scopo del corso è quello di introdurre a queste versioni differenti della Bibbia mettendo in luce aspetti storici, linguistici, ermeneutici e teologici. In particolare, durante il corso verranno presi in esame esempi tratti dal Salterio.

Bibliografia

Biblia Sacra iuxta latinam vulgatam versionem ad codicum fidem, iussu Pii PP. XI, cura et studio monachorum S. Benedicti Commissionis pontificae a Pio PP. X institutae sodalium, Città del Vaticano 1926-1995; *Biblia Sacra iuxta vulgatam versionem*, adiuvantibus B. Fischer, I. Gribomont, H. F. D. Sparks, W. Thiele recensuit et brevi apparatu critico instruxit R. Weber; Editionem quintam emendatam retractatam praepravit R. Gryson, Stuttgart 2007; *Septuaginta, Id est Vetus Testamentum graece iuxta LXX interpretes*, edidit A. Rahlfs; Editio altera quam recognovit et emendavit R. Hanhart, Stuttgart 2006; *Septuaginta. Vetus Testamentum Graecum auctoritate Academiae Scientiarum Gottingensis editum*, Göttingen 1931 segg.; P.-M. BOGAERT, *The Latin Bible, c. 600 to c. 900*, in *The New Cambridge History of the Bible*, Cambridge 2012, I, 69-92; E. BONS - J. JOOSTEN (eds.), *Die Sprache der Septuaginta. The Language of the Septuagint*, Gütersloh 2016, Handbuch zur Septuaginta, vol. 3; N. FERNÁNDEZ MARCOS, *Introducción a las versiones griegas de la Biblia*, 2, Madrid 1998 (trad. ital.: *La Bibbia dei Settanta. Introduzione alle versioni greche della Bibbia*, Brescia 2000); J. FONTAINE - CH. PIETRI, *Le monde latin antique et la Bible*, Paris 1985; M. HARL - G. DORIVAL - O. MUNNICH, *La Bible grecque des Septante. Du judaïsme hellénistique à la patristique grecque*, Paris 1994; E. BONS - D. CANDIDO - D. SCIALABBA (eds.), *La Settanta. Perché è attuale la Bibbia greca?*, Siracusa 2016 = *La Septuaginta. ¿Por qué resulta actual la Biblia griega?*, Estella 2018; J. M. DINES, *The Septuagint*, London 2004; M. KARRER - W. KRAUS - S. KREUZER (eds.), *Handbuch zur Septuaginta = Handbook of the Septuagint (LXX.H)*, Gütersloh 2016 ss.; E. BONS, (ed.), *Historical and Theological Lexicon of the Septuagint*, vol. I, Tübingen 2020; A SALVESEN - T. M. LAW (eds.), *The Oxford Handbook of the Septuagint*, New York-Oxford 2021; J. SMITH, *Septuagint*, in A. LANGE - E. TOV (eds.), *Textual History of the Bible*, vol. 1C, Leiden 2017, 82-88; J. ROGERS, *Vulgate*, in *ibidem*, 104-110; J. M. CAÑAS REÍLLO, *Vetus Latina*, in *ibidem*, 115-119.

D. SCIALABBA

†PR723A - Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS

Il corso intende fornire i dati essenziali per la conoscenza dello sviluppo storico della scrittura libraria greca, al fine di acquisire non solo la capacità di leggere, datare e localizzare i manoscritti esaminati, ma anche la conoscenza delle modalità di confezione del manoscritto. Sulla base della trascrizione di tavole con relativo commento paleografico il corso intende: 1. fornire lo studente di una preparazione all'analisi dei principali tipi di scrittura libraria greca a partire dal IV secolo a.C. fino al Rinascimento, con particolare attenzione ai tipi di grafie attestate nei più antichi e importanti testimoni manoscritti della Sacra Scrittura; 2. esercitare alla lettura e allo studio dei manoscritti greci.

Bibliografia

L. PERRIA, *Graphis. Per una storia della scrittura greca libraria (secoli IV a.C. - XVI d.C.)*, Roma 2011 (Quaderni di Νέα Ρώμη, 1).

Letture obbligatoria. Per le esercitazioni di letture saranno utilizzate le seguenti raccolte: H. FOLLIERI, *Codices graeci Bibliothecae Vaticanae selecti*, Città del Vaticano 1969 (Exempla scripturarum, 4); P. CANART - A. JACOB - S. LUCÀ - L. PERRIA, *Facsimili di codici greci della Biblioteca Vaticana*, I: Tavole, Città del Vaticano 1998 (Exempla scripturarum, 5).

Altra bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

D. BUCCA

CATHEDRA AUGUSTINIANA
“AGOSTINO TRAPÉ”

La *Cathedra Augustiniana*, istituita nel 1959 per iniziativa di p. Agostino Trapé, OSA (1915-1987), fondatore, docente e preside dell'Istituto Patristico *Augustinianum*, è diretta da p. Pasquale Cormio, OSA. La sua finalità è far conoscere il pensiero e la spiritualità di s. Agostino, le sue opere e la ricezione della sua dottrina nei secoli, fino al rinnovamento culturale del pensiero cristiano contemporaneo.

La *Cathedra Augustiniana* è articolata in una sezione dedicata specificatamente alla lettura e allo studio delle opere del vescovo di Ippona, e in una sezione di storia e spiritualità agostiniana, che offre a quanti hanno come punto di riferimento la spiritualità di s. Agostino, in particolare gli studenti agostiniani, corsi di approfondimento e di ricerca. I corsi sono aperti agli studenti dell'Istituto patristico e di altre istituzioni accademiche ecclesiastiche e civili, e a tutti coloro che coltivano la conoscenza del pensiero del Dottore di Ippona e della sua eredità teologica e spirituale.

Le lezioni si tengono nel secondo semestre dell'anno accademico, solitamente il mercoledì pomeriggio, presso l'*Augustinianum*, alla quinta e sesta ora: dalle 15.30 alle 17.20.

Il programma dettagliato per l'anno accademico 2021-2022 sarà pubblicato in seguito. Si consiglia pertanto la consultazione del [sito internet dell'Istituto](#), dove sarà tempestivamente annunciata ogni notizia in merito.

GRADI ACCADEMICI CONFERITI

Baccellierato in Sacra Teologia

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Naz.</i>	<i>Pro. Relig.</i>
Calderoni	Chiara	Italia	OSA
Tindara Cicero	Eleonora Maria	Italia	OSA
Di Muro	Michela Rosaria	Italia	OSA
Hanna	Abir	Libano	OSA
Manganelli	Elena	Italia	OSA
Serrelì	Francesca	Italia	OSA
Vannini	Giulia	Italia	OSA
Macas Betancourt	Víctor	Ecuador	OSA
Suquilanda Cumbe	José	Ecuador	OSA

Licenza in Teologia e Scienze patristiche

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Naz.</i>	<i>Pro. Relig.</i>
Alves	Arnaldo Henrique	Brasile	DIOC
Valenza	Vincenzo	Italia	DIOC
Thome De Charai	Edouard	Francia	DIOC
Richter	Mátyás	Ungheria	DIOC
Šandrik	Tomáš	Slovacchia	DIOC
Crescenzi	Luigi	Italia	DIOC
Vicentini	Nicola	Italia	IVE
Saraf	Božo	Croazia	OFM
De Luca	Roberto	Italia	OFM
Matheus De Mell	Lucas Luís	Brasile	S.C.I.
Ramírez González	José de Jesús	Messico	DIOC

Dottorato in Teologia e Scienze patristiche

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Naz.</i>	<i>Pro. Relig.</i>
Russo	Nicola	Italia	DIOC
Patrone	Alfonso	Italia	DIOC
Nsasi Nkuanga	Armand	Rep. Congo	DIOC
Kollamkalam	Alex Sebastian	India	DIOC
Cormio	Pasquale	Italia	OSA
Widodo	Agus	Indonesia	DIOC
Singh Mesconi	Carlos Marcelo	Argentina	DIOC
Madaki	Julius Paul	Nigeria	DIOC

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

I. Studia Ephemeridis Augustinianum [= SEA]

1. K. Nolan, OSB., *The immortality of the soul and the resurrection of the body according to Giles of Rome*, 1967, xxiv-147 pp.
2. F. Szabó, SJ., *Le Christ créateur chez saint Ambroise*, 1969, vii-167 pp.
3. V. Grossi, OSA., *Baio e Bellarmino interpreti di Agostino nelle questioni del soprannaturale*, 1968, vii-268 pp.
4. R. J. DeSimone, OSA., *The treatise of Novatian the Roman presbyter on the Trinity. A study of the text and the doctrine*, 1970, 197 pp.
5. A. Díez Macho, MSC., *Manuscritos hebreos y arameos de la Biblia. Contribución al estudio de las diversas tradiciones del texto del Antiguo Testamento*, 1971, 313 pp., 39 tav. Esaurito.
6. C. Alonso, OSA., *Angel María Cittadini OP., Arcobispo di Naxiwán (1629). Una iniziativa de Propaganda Fide en favor de Armenia*, 1970, xxi-243 pp.
7. V. Grossi, OSA., *La liturgia battesimale in S. Agostino. Studio sulla catechesi del peccato originale negli anni 393-412*, 1970, xvi-120 pp. Nuova ed. n. 39.
8. *Conferenze patristiche in occasione dell'inaugurazione dell'Istituto Patristico Augustinianum*, 1971, 67 pp.
9. G. J. Kuiper, *The Pseudo-Jonathan Targum and its relationship to Targum Onkelos*, 1972, 181 pp.
10. *Conferenze patristiche II. Aspetti della tradizione*. Contributi di J. Daniélou, A. Orbe, M. Simonetti, C.P. Mayer, 1972, 78 pp.
11. M. Simonetti, *La crisi ariana nel IV secolo*, 1975, vii-598 pp.
12. L. Dattrino, *Il "De Trinitate" pseudoatanasiano*, 1976, 132 pp.
13. *Ricerche su Ippolito*. Contributi di V. Loi, M. Guarducci, E. Follieri, P. Testini, C. Curti, P. Meloni, J. Frickel e M. Simonetti, 1977, 164 pp., 2 tav.
14. G. M. Vian, *Testi inediti del commento ai salmi di S. Atanasio*, 1978, 84 pp.
15. G. Filoramo, *Luce e gnosi. Saggio sull'illuminazione nello gnosticismo*, 1980, 170 pp.
16. P. C. Burns, *The Christology in Hilary of Poitiers' Commentary on Matthew*, 1981, 149 pp.
17. V. R. Vasey, *The social ideas in the works of St. Ambrose. A study on De Nabuthe*, 1982. 250 pp.
18. A. Bonato, *La dottrina trinitaria di Cirillo di Gerusalemme*, 1983, 166 pp.
19. C. Nardi, *Il battesimo in Clemente Alessandrino*, 1984, 270 pp.
20. G. Sfameni Gasparro, *Enkrateia e antropologia*, 1984, 270 pp.
21. E. Prinziavalli, *L'esegesi biblica di Metodio di Olimpo*, 1985, 138 pp.
22. G. Corcoran, OSA., *Saint Augustine on slavery*, 1985, 102 pp.
23. M. Simonetti, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, 1985, 386 pp.
- 24-26. *Congresso Internazionale su S. Agostino nel XVI centenario della conversione (Roma 15-20 sett. 1986). Atti*, 1987, 3 volumi.
27. *Mémorial Dom Jean Gribomont OSB*, 1988, 642 pp.
28. H. Pietras, S.J., *L'amore in Origene*, 1988, 192 pp.
29. L. Fatica, *I commentari a Giovanni di Teodoro di Mopsuestia e di Cirillo di Alessandria*, 1988, 232 pp.
30. *Nuove ricerche su Ippolito*. Contributi di P. Testini, J. Frickel, V. Saxer, M. Guarducci, M. Simonetti, E. Follieri, S. J. Voicu, 1989, 151 pp.
31. *La tradizione: forme e modi*. XVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1990, 466 pp.
32. *Interiorità e intenzionalità in S. Agostino*. Atti del I° e II° Seminario Internazionale del Centri di Studi Agostiniani di Perugia, 1990, 207 pp.

- 33-34. *Gregorio Magno e il suo tempo*. XIX Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1991, 2 v.
35. *Interiorità e intenzionalità nel "De Civitate Dei" di Sant'Agostino*. Atti del III° Seminario Internazionale del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1991, 212 pp.
36. R. Pouchet, OSB, *Basile le Grand et son univers d'amis d'après sa correspondance*, 1992, 803 pp.
37. *Lectures cristiane dei Libri Sapienziali*. XX Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1992, 547 pp.
38. H. Kotila, *Memoria mortuorum. Commemoration of the departed in Augustine*, 1993, 219 pp.
39. V. Grossi, *La catechesi battesimale agli inizi del V secolo. Le fonti agostiniane*, 1993, 205 pp.
40. B. Studer, *Gratia Dei - Gratia Christi bei Augustinus von Hippo. Theozentrismus oder Christozentrismus*, 1993, 323 pp.
41. *Ripensare Agostino: Interiorità e intenzionalità*. Atti del IV Seminario internazionale del Centro studi agostiniani di Perugia, 1993, 279 pp.
42. *Cristianesimo latino e cultura greca*. XXI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1993, 430 pp.
43. C. Corsato, *La Expositio euangelii secundum Lucam di Sant'Ambrogio. Ermeneutica, simbologia, fonti*, 1993, 305 pp.
44. M. Simonetti, *Studi sulla cristologia del II e III secolo*, 1993, 352 pp.
45. *Il mistero del male e la libertà possibile: lettura dei Dialoghi di Agostino*. Atti del V Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1994, 180 pp.
46. *Cristianesimo e specificità regionali nel Mediterraneo latino (sec. IV-VI)*, XXII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 1994, 630 pp.
47. F. Decret, *Essais sur l'Église manichéenne en Afrique du Nord et à Rome au temps de saint Augustin. Recueil d'études*, 1995, 289 pp.
48. *Il mistero del male e la libertà possibile: linee di antropologia agostiniana*, Atti del VI Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1994, 186 pp.
49. G. Iacopino, *Il vangelo di Giovanni nei testi gnostici copti*, 1995, 264 pp.
50. *La narrativa cristiana antica, codici narrativi, strutture formali, schemi retorici*, XXIII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana 1995, 666 pp.
51. M. Di Marco, *La polemica sull'anima tra e Claudiano Mamerto*, 1995, 200 pp.
52. E. Wipszycka, *Études sur le christianisme dans l'Égypte de l'antiquité tardive*, 1996, 452 pp.
53. *L'etica cristiana nei secoli III e IV: eredità e confronti*, XXV Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 1996, 689 pp.
54. *Il mistero del male e la libertà possibile (III) Lettura del De Civitate Dei di Agostino*. Atti del VII Seminario del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1996, 207 pp.
55. M. Caltabiano, *Litterarum lumen. Ambienti culturali e libri tra il IV e il V secolo*, 1996, 172 pp.
56. *L'Egitto cristiano: aspetti e problemi in età tardo-antica*, 1996, 358 pp.
57. *Il dono e la sua ombra. Ricerche sul Περὶ Ευχῆς di Origene*, a cura di F. Cocchini, 1997, 195 pp.
58. *Vescovi e pastori nell'età teodosiana*, XXV Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1997, 2 vol.
59. *Il mistero del male e la libertà possibile (IV): Ripensare Agostino*, Atti del VIII Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1997, 279 pp.
60. G. Bendinelli, *Il commentario a Matteo di Origene*, 1997, 268 pp.
61. *Discorsi di verità: paganesimo, giudaismo e cristianesimo a confronto nel 'Contro Celso di Origene'*, a cura di L. Perrone, 1998, 281 pp.
62. *Il monachesimo occidentale dalle origini alla Regula Magistri*. XXVI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1998, 415 pp.

63. G. Balido, *Strutture logico-formali e analisi linguistiche di testi agostiniani*, 1998, 144 pp.
64. S. Fernández, *Cristo médico, según Orígenes. La actividad médica como metáfora de la acción divina*, 1999, 327 pp.
65. F. Gori, *Il Praedestinatus di Arnobio il giovane. L'eresiologia contro l'agostinismo*, 1999, 144 pp.
66. *La preghiera nel tardo antico. Dalle origini ad Agostino*. XXVII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 1999, 657 pp., 8 tav.
67. A. Schneider, "Propter sanctam ecclesiam suam". *Die Kirche als Geschöpf, Frau und Bau in Bussunterricht des Pastor Hermae*, 1999, 590 pp.
68. *L'esegesi dei padri latini. Dalle origini a Gregorio Magno*. XXVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2000, 2 v., 769 pp.
69. *La polemica con i Manichei di Agostino di Ippona*. Lectio Augustini XIV Settimana Agostiniana Pavese, 2000, 101 pp.
70. A. Cortesi, *Le omelie sul Cantico dei Cantici di Gregorio di Nissa*, 2000, 297 pp.
71. C. Termini, *Le potenze di Dio. Studio su davnamiç in Filone di Alessandria*, 2000, 306 pp.
72. *L'Epistula fidei di Evagrio Pontico. Temi, contesti, sviluppi*, a cura di P. Bettiolo, 2000, 191 pp.
73. C. Simonelli, *La resurrezione nel De Trinitate di Agostino. Presenza, formulazione, funzione*, 2001, 182 pp.
74. *Pietro e Paolo. Il loro rapporto con Roma nelle testimonianze antiche*. XXIX Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 2001, 617 pp.
75. *La figura e l'opera di Lucifero di Cagliari*. Atti del I Convegno internazionale di Cagliari, 5-7 dicembre 1996, 2001, 296 pp.
76. J. Leal, *La antropología de Tertuliano. Estudio de los tratados polémicos de los años 207-212 d.C.*, 2001, 220 pp.
77. G. Catapano, *Il concetto di filosofia nei primi scritti di Agostino. Analisi dei passi metafilosofici dal Contra Academicos al De vera religione*, 2001, 365 pp.
78. *I concili della cristianità occidentale. Secoli III-V*. XXX Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2002, 663 pp.
79. C. Noce, *Vestis varia. L'immagine della veste nell'opera di Origene*, 2002, 361 pp.
80. A. Genovese, *S. Agostino e il Cantico dei Cantici. Tra esegesi e teologia*, 2002, 210 pp.
81. M.C. Pennacchio, *Propheta insaniens. L'esegesi patristica di Osea tra profezia e storia*, 2002, 326 pp.
82. E. Prinzivalli, *Magister ecclesiae. Il dibattito su Origene fra III e IV secolo*, 2002, 234 pp.
83. Y.-M. Duval, *L'affaire Jovinien. D'une crise de la société romaine à une crise de la pensée chrétienne à la fin du IV^e et au début du V^e siècle*, 2003, 431 pp.
84. R. Roux, *L'exégèse biblique dans les Homélie cathédrales de Sévère d'Antioche*, 2002, 246 pp.
85. *Le Confessioni di Agostino (402-2002): Bilancio e Prospettive*. XXXI Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2003, 710 pp.
86. *Lettura del De civitate Dei libri I-X*. Lectio Augustini XV-XVI-XVII – Settimana Agostiniana Pavese (1999-2001), 2003, 253 pp.
87. P. de Navascués, *Pablo de Samosata y sus adversarios. Estudio histórico-teológico del cristianismo antioqueno en el siglo III*, 2004, 498 pp.
88. G. Maschio, *La figura di Cristo nel Commento al Salmo 118 di Ambrogio di Milano*, 2003, 280 pp.
89. G. Scimè, *Giudei e cristiani nei Sermoni di san Pietro Crisologo*, 2003, 169 pp.
90. *Comunicazione e ricezione del documento cristiano in epoca tardoantica*. XXXII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 2004, 804 pp.

91. *Fede e Vita: De fide et Simbolo. De agone cristiano. Enchiridion. Lectio Augustini XVIII – Settimana Agostiniana Pavese (2002)*, 2004, 132 pp.
92. G. Marasco, *Filostorgio. Cultura, fede e politica in uno storico ecclesiastico del V secolo*, 2005, 290 pp.
93. *Giovanni Crisostomo: Oriente e Occidente tra IV e V secolo. XXXIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2005, 2.vol., 1050 pp.
94. M. García Grimaldos, OSA, *El nuevo impulso de San Agustín a la Antropología cristiana*, 2005, 532 pp.
95. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica. Vol. I. I Concili Greci*, a cura di A. Di Berardino, 2006, 402 pp.
96. *Pagani e Cristiani alla ricerca della Salvezza (secoli I-III). XXXIV Incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2006, 884 pp.
97. D. D'Elia, *L'olivo e l'oleastro: una prospettiva ecclesiologica in Cirillo d'Alessandria*, 2006, 236 pp.
98. M. Simonetti, *Studi di Cristologia postnicena*, 2006, 552 pp.
99. M. Sordi, *Impero romano e Cristianesimo. Scritti Scelti*, 2006, 550 pp.
100. *Agostino e il Donatismo. Lectio Augustini XIX – Settimana Agostiniana Pavese (2003)*, 2007, 88 pp.
101. *La cultura scientifico-naturalistica nei Padri della Chiesa (I-V sec.). XXXV incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2006, 2007, 804 pp.
102. J. Lam Cong Quy, *Die Menschheit Jesu Christi in den Werken des Augustinus Bischof von Hippo*, 2007, 376 pp.
103. A. Grappone, *Omelie origeniane nella traduzione di Rufino. Un confronto con i testi greci*, 2007, 416 pp.
104. *Il giusto che fiorisce come palma. Gregorio il Taumaturgo fra storia e agiografia. Atti del convegno di Staletti*, 2002, a cura di Benedetto Clausi e Vicenza Milazzo, 2007, 316 pp.
105. F. Braschi, *L'explanatio XII psalmorum di Ambrogio: una proposta di lettura unitaria*, 2007, 498 pp.
106. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica. Vol. II. I Concili Latini*, a cura di A. Di Berardino, 2008, 352 pp.
107. *Agostino. Lettore e Interprete di Paolo. Lectio Augustini XX – Settimana Agostiniana Pavese (2004)*, 2008, 136 pp.
108. *Motivi e forme della poesia cristiana antica tra Scrittura e Tradizione classica. XXXVI incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2007, 2008, 936 pp.
109. M. Amerise, *Girolamo e la Senectus. Un'analisi dell'Epistolario*, 2008, 152 pp.
110. Francisco Javier Pérez Mas, *La crisis luciferiana. Un intento de reconstrucción histórica*, 2008, 391 pp.
111. Marta Sordi, *Sant'Ambrogio e la tradizione di Roma*, 2008, 188 pp.
112. Emanuele Di Santo, *L'identità cristiana nell'apologetica dell'Ambrosiaster: cristiani pagani e giudei a confronto nella Romana tardoantica*, 2008, 607 pp.
113. Michele Cutino, *L'Alethia di Claudio Mario Vittorio. La parafrasi Biblica come forma di espressione teologica*, 2009, 260 pp.
114. *Il matrimonio dei cristiani: esegesi Biblica e diritto Romano. XXXVII incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, 2008, 2009, 670 pp.
115. *Lettura del De civitate Dei libri XI-XVI. Lectio Augustini XXI-XXII – Settimana Agostiniana Pavese (2005-2006)*, 2009, 204 pp.
116. John Gavin, S.J., «*They are like the angels in the heavens*»: *Angelology and Anthropology in the Thought of Maximus the Confessor*, 2009, 322 pp.
117. *Diakonia, Diaconiae, Diaconato: Semantica e storia nei Padri della Chiesa. XXXVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, Roma, 7-9 maggio 2009*, 2010, 708 pp.
118. Carlo dell'Osso, *Cristo e Logos: il calcedonismo del VI secolo in Oriente*, 2010, 451 pp.
119. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*, a cura di A. Di Berardino. Vol. II. *I Concili Latini. 2. I Concili gallici*, vol. 1, Rossana Barcellona, Mario Spinelli, 2010, 258 pp.

120. L. Lemmens, *Foi chrétienne et agir moral selon saint Augustin*, 2011, 341 pp.
121. Maurizio Girolami, *La recezione del Salmo 21 (LXX) agli inizi dell'era cristiana. Cristologia ed ermeneutica biblica in costruzione*, 2011, 503 pp.
122. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*, a cura di Angelo Di Berardino. Vol. II. *I Concili Latini. 2. I Concili gallici*, vol. 2, P. Pellegrini, 2011, 368 pp.
123. Antonio Bueno Ávila, "*De su plenitud todos hemos recibido...* ": *exégesis patristica de Jn 1, 16*, 2011, 318 pp.
124. Mirosław Mejzner, *L'escatologia di Metodio di Olimpo*, 2011, 381 pp.
125. *Christianity in Egypt: studies in honor of Tito Orlandi*, a cura di Paola Buzi e Alberto Camplani, 2012, 369 pp.
126. *Lettura del De civitate Dei libri XVII-XXII. Lectio Augustini XXIII-XXIV*, 2012, 144 pp.
127. *Silenzio e parola. XXXIX incontro di studiosi dell'antichità cristiana*, Roma, 6-8 maggio 2010, 2012, 744 pp.
128. Carlo Cecchelli, *Studi di archeologia paleocristiana e altomedievale*, a cura di Margherita Cecchelli e Gianluca Pilara, 2012, 514 pp.
129. Bengt Alexanderson, *Le texte du Psautier chez Théodore de Mopsueste et chez Julien d'Éclane. Avec des notes critique sur les commentaires de Théodore et de Julien*, 2012, 304 pp.
130. Giuseppe Caruso O.S.A., *Ramusculus Origenis. L'eredità dell'antropologia origeniana nei pelagiani e in Girolamo*, 2012, 676 pp.
131. *Roma e il sacco del 410: realtà, interpretazione, mito*. Atti della giornata di studio (Roma, 6 dicembre 2010), a cura di Angelo di Berardino, Gianluca Pilara e Lucrezia Spera, 2012, 338 pp.
132. Chiara Spuntarelli, *Oratore divino: Linguaggio e rappresentazione retorica nella controversia tra Cappadoci e Anomei*, 2012, 492 p. ISBN: 978-88-7961-111-4.
133. Salvatore Lilla, *Il silenzio nella filosofia greca: (Presocratici, Platone, Giudeo-Ellenismo, Ermetismo, Medioplatonismo, Oracoli caldaici, Neoplatonismo, Gnosticismo, Padri Greci): galleria di ritratti e raccolta di testimonianze*, 2013, 180 p. ISBN: 978-88-7961-112-1.
134. Nello Cipriani, *I Dialogi di Agostino: guida alla lettura*, 2013, 274 p. ISBN: 978-88-7961-114-5.
135. *Lex et religio: XL Incontro de Studiosi dell'Antichità Cristiana* (Roma, 10-12 maggio 2012), 2013, 782 p. ISBN: 978-88-7961-115-2.
136. Elie Ayroulet, *De l'image à l'Image: réflexions sur un concept-clef de la doctrine de la divinisation de S. Maxime le Confesseur*, 2013, 358 p. ISBN: 978-88-7961-116-9.
137. *I canoni dei concili della chiesa antica*, a cura di Angelo Di Berardino. II. I concili latini. 3. I concili spagnoli. Vol. 1, a cura di Franco Gori, 2013, 445 p. ISBN: 978-88-7961-117-6.
138. Emmanuel Albano, *I silenzi delle Sacre Scritture: limiti e possibilità di rivelazione del Logos negli scritti di Filone, Clemente e Origene*, 2014, 629 p. ISBN: 978-88-7961-136-7.
139. Enrico Cattaneo, S.J., *Il commento a Isaia di Basilio di Cesarea. Attribuzione e studio teologico-letterario*, 2014, 602 p. ISBN: 978-88-7961-137-4.
140. *La Teologia dal V all'VIII secolo fra sviluppo e crisi*. XLI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2014, 945 p. ISBN: 978-88-7961-138-1.
141. Gianluca Pilara (ed.), *I Concili Latini. I Concili africani*, 2014, 297 p., vol. II/4, in Angelo Di Berardino (ed.), *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*. ISBN: 978-88-7961-139-8.
142. Andrés Sáez Gutiérrez, *Canon y autoridad en los dos primeros siglos. Estudio histórico-teológico acerca de la relación entre la Tradición y los escritos apostólicos*, 2014, 2 voll., 1019 p. ISBN: 978-88-7961-140-4.
143. Nello Cipriani, *La teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria*, 2015, 304 p. ISBN: 978-88-7961-141-1. Seconda edizione: 2020, 289 p. ISBN: 978-88-6434-701-1.
144. Chiara Curzel, *Studi sul linguaggio in Gregorio di Nissa*, 2015, 458 p. ISBN: 978-88-7961-142-8.

145. *Povert  e ricchezza nel Cristianesimo antico (I-V sec.)*. XLII Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana, 2016, 670 p. ISBN: 978-88-7961-144-2.
146. David Vopřada, *La mistagogia del Commento al Salmo 118 di sant'Ambrogio*, 2016, 576 p. ISBN: 978-88-7961-145-9.
147. Angelo Segneri, *La controversia trinitaria del IV secolo nell'esegesi dottrinale di Anfiloquio di Iconio*, 2016, 612 p. ISBN: 978-88-7961-118-3.
148. Carlo dell'Osso, *Monoenergiti/monoteliti del VII secolo in Oriente*, 2017, 168 p. ISBN: 978-88-7961-120-6.
149. *Costellazioni geo-ecclesiali da Costantino a Giustiniano: dalle chiese 'principali' alle chiese patriarcali*. XLIII Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana, 2017, 536 p. ISBN: 978-88-7961-121-3.
150. *Leggere i Padri dopo il Concilio: studi di letteratura cristiana antica di Elena Cavalcanti*, a cura di Alberto D'Anna, Carla Lo Cicero, Carla Noce, 2017, 657 p. ISBN: 978-88-7961-122-0.
151. *Cristianesimo e violenza: gli autori cristiani di fronte a testi biblici 'scomodi'*. XLIV Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 5-7 maggio 2016), 2018, 448 p. ISBN: 978-88-7961-123-7.
152. Raffaele Coppi, *Discepolo e modello: il credente in relazione con Cristo e gli uomini nella teologia di Massimo il Confessore*, 2018, 346 p. ISBN: 978-88-7961-124-4.
153. Paolo Siniscalco, *Dai martiri agli imperatori: Il cristianesimo e la societ  antica tra Occidente e Oriente*, 2019, 589 p. ISBN: 978-88-97351-26-9.
154. *Il bambino nelle fonti cristiane (secoli I-V): XLV Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 11-13 maggio 2017)*, 2019, 430 p. ISBN: 978-88-97351-27-6.
155. *Tempo di Dio tempo dell'uomo: XLVI Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 10-12 maggio 2018)*, 2019, 701 p. ISBN: 978-88-97351-28-3.
156. Alberto Nigra, *Il pensiero cristologico-trinitario di Giovanni di Scitopoli: tra calcedonismo e prima ricezione del Corpus Dionysiacum*, 2019, 573 p. ISBN: 978-88-97351-20-9.
157. *Masculum et feminam creavit eos (Gen. 1,27): Paradigmi del maschile e femminile nel cristianesimo antico: XLVII Incontro di Studiosi dell'Antichit  Cristiana (Roma, 9-11 maggio 2019)*, 653 p. ISBN: 978-88-6434-700-4.
158. Diego El as Arfuch, *Hagiographica et Dogmatica Cypria: Estudio sobre el cristianismo chipriota del siglo V al VII en la consolidaci n de la autocefal a*, 680 p. ISBN: 978-88-6434-702-8.
159. Kolawole Chabi, *Augustin pr dicateur de la Trinit : la Trinit  dans l'histoire du salut et dans la vie du chr tien selon ses Sermones ad populum*, 554 p. ISBN: 978-88-6434-704-2.

I volumi della collana ***Studia Ephemeridis Augustinianum*** possono essere acquistati nella libreria dell'Istituto o tramite posta elettronica al indirizzo: libri@osacuria.org (fino al volume 152). Dal volume 153, sul sito: www.nerbini.it

II. Sussidi Patristici

1. M. Simonetti, *Profilo storico dell'esegesi patristica*, 1981, 147 pp.
2. J. Sieben, *Exegesis Patrum. Saggio di bibliografia sull'esegesi biblica dei Padri della Chiesa*, 1983, 150 pp.
3. M. Simonetti, *La produzione letteraria latina fra romani e barbari (sec. V-VIII)*, 1986, 246 pp.
4. B. Studer, *La riflessione teologica nella Chiesa imperiale*, 1989, 244 pp.
5. *Le epistole paoline nei Manichei, i Donatisti e il primo Agostino*, 1989², 168 pp.
6. S. Lilla, *Introduzione al Medio platonismo*, 1992, 200 pp.
7. L. F. Pizzolato, *Capitoli di retorica agostiniana*, 1994, 124 pp.
8. U. Falesiedi, *Le diaconie, i servizi assistenziali nella Chiesa antica*, 1995, 164 pp.
9. R. DeSimone, *Introduzione alla teologia del Dio Uno e Trino, da Tertulliano ad Agostino*, 1995, 135 pp.
10. R. DeSimone, *The Bride and the Bridegroom of the Fathers*, 2000, 137 pp.
11. J. Gaudemet, P. Siniscalco, G.L. Falchi, *Legislazione imperiale e religione nel IV secolo*, 2000, 185 pp.
12. *I Padri della Chiesa. Documenti recenti del Magistero*, 2001, 144 pp.
13. H. Pietras, *L'Escatologia della Chiesa. Dagli scritti giudaici fino al IV secolo*, 2006, 140 pp.
14. M. Cimosà (con la collaborazione di Carlo Buzzetti), *Guida allo studio della Bibbia latina. Dalla Vetus latina, alla Vulgata, alla Nova Vulgata*, 2008.
15. V. Grossi, *I Sacramenti nei Padri della Chiesa. L'iter semiologico – storico - teologico*, 2009, 246 pp.
16. Pseudo-Agostino, *Sulla vera e falsa penitenza*. Introduzione, testo e traduzione a cura di Alessandra Costanzo, 2011, 126 pp.
17. O. Bucci, *Il matrimonio cristiano. L'iter normativo nei diritti della chiesa*, 2012, 175 pp.
18. N. Cipriani, *La retorica negli scrittori cristiani antichi: inventio e dispositio*, 2013, 154 p. ISBN: 978-88-7961-113-8.
19. M. Simonetti, *Antiochia cristiana (secoli I-III)*, 2016, 104 p. ISBN: 978-88-7961-143-5.
20. P. Grech, «*Ciò che era fin dal principio*»: *l'emergere dell'ortodossia nel cristianesimo primitivo*, 2020, 102 p. ISBN: 978-88-6434-380-8.
21. R. Ronzani, *Gesù figlio di Dio. Elementi di cristologia patristica (secoli I-III)*, 2021, 131 p. ISBN: 978-88-6434-710-3.
22. A. Gaytán, *Lineamenti di patrologia: dal concilio di Calcedonia alla fine della controversia cristologica*, 2021, 342 p. ISBN: 978-88-6434-711-0.

I volumi della collana **Sussidi Patristici** possono essere acquistati nella libreria dell'Istituto o tramite posta elettronica all'indirizzo: libri@osacuria.org (fino al volume 19). Dal volume 20, sul sito: www.nerbini.it

INDICE

INDICE

Presentazione.....	4
<i>Le origini</i>	5
<i>La fondazione e i riconoscimenti dell'Istituto Patristico Augustinianum</i>	5
<i>Eccellenze e collaborazioni</i>	6
Le persone e le strutture.....	8
<i>Autorità accademiche</i>	9
<i>Uffici</i>	10
<i>Pubblicazioni</i>	11
<i>Incontri di studiosi dell'antichità cristiana</i>	12
<i>Collegio dei professori</i>	13
<i>Consiglio dell'istituto</i>	14
<i>Consiglio amministrativo</i>	14
Norme e indicazioni.....	15
<i>Preiscrizione</i>	16
<i>Immatricolazione</i>	16
<i>Altre informazioni utili</i>	17
<i>Tasse accademiche</i>	19
Ordinamenti didattici.....	20
<i>Anno Propedeutico alla Specializzazione patristica</i>	21
<i>II Ciclo</i>	21
1. <i>Licenza in Teologia e Scienze patristiche</i>	21
2. <i>Licenza in Scienze patristiche</i>	22
<i>III Ciclo</i>	22
1. <i>Dottorato in Teologia e Scienze patristiche</i>	22
2. <i>Dottorato in Scienze patristiche</i>	23
Calendario dell'anno accademico 2021-2022.....	24
Piani di studio.....	35
Orario delle lezioni.....	39
<i>Propedeutico Specializzazione patristica – primo e secondo semestre</i>	40

<i>Specializzazione patristica – primo semestre</i>	41
<i>Specializzazione patristica – secondo semestre</i>	42
Descrizione dei corsi.....	43
<i>Anno propedeutico alla Specializzazione patristica</i>	44
<i>Specializzazione patristica</i>	47
<i>Primo semestre</i>	47
<i>Secondo semestre</i>	55
Cathedra Augustiniana “Agostino Trapé”.....	63
Gradi accademici conferiti.....	65
Pubblicazioni dell’Istituto.....	67
Indice.....	75



**INSTITUTUM
PATRISTICUM
AUGUSTINIANUM**

PONTIFICIA UNIVERSITAS LATERANENSIS